

510063

IT SWIP 200 - CONNECT

Motorizzazione per cancelli scorrevoli



4m / 200kg

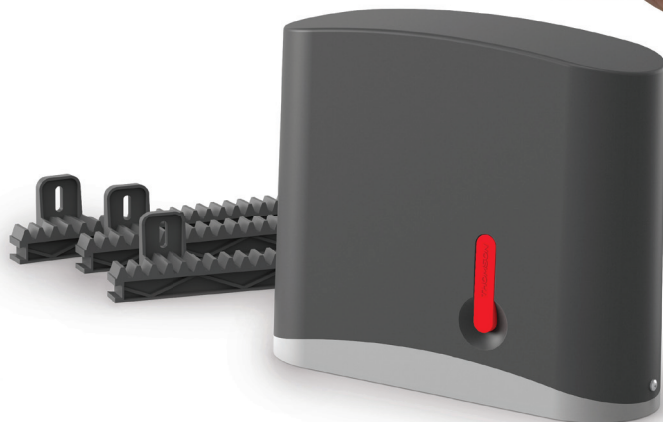


Solar
OPTION

24V



Solar Power
emergency
battery



At Home

works with the
Google Assistant



2 years
guarantee



hotline

+39 02 97 27 15 98

V3

SOMMARIO

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA **06**

1 - PRECAUZIONI PER L'USO	06
2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE	06
3 - MANUTENZIONE E PULIZIA	07
4 - SMALTIMENTO	07

B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO **08**

1 - CONTENUTO DEL KIT	08
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)	08

C - INSTALLAZIONE **10**

1 - ANALISI DEI RISCHI	10
1.1 - Legge vigente	10
1.2 - Specifiche del cancello da motorizzare	10
1.3 - Controllo di sicurezza sul cancello	10
1.4 - Norme di sicurezza	11
2 - ELIMINAZIONE DEI RISCHI	12
2.1 - A livello del bordo primario	12
2.2 - A livello del bordo secondario	12
2.3 - A livello delle guide superiori	13
2.4 - Tra le sbarre di un cancello a sbarre e il pilastro	13
2.5 - Zona di imprigionamento	14
2.6 - Prevenzione degli altri rischi	14

3 - INSTALLAZIONE	14
3.1 - Montaggio del motoriduttore	16
3.2 - Montaggio della cremagliera	17
3.3 - Posa dell'etichetta relativa all'elemento per il disinnesto manuale della frizione	20
3.4 - Posa del lampeggiante	20
3.5 - Posa della coppia di fotocellule	22
4 - COLLEGAMENTI	23
4.1 - Collegamento alla rete di alimentazione	23
4.2 - Polarità motore	24
4.3 - Lampeggiante	25
4.4 - Fotocellule	25
4.5 - Raccordo del modulo connesso Guardian (cod.: 520015)	27
4.6 - Organi di comando (opzionali)	32
4.7 - Organi di arresto d'emergenza (opzionali)	32
4.8 - Antenna aggiuntiva (opzionale)	33
4.9 - Batteria di emergenza (opzionale)	34
4.10 - Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)	34

D - MESSA IN FUNZIONE **36**

1 - INTERFACCIA DI REGOLAZIONE	36
2 - IMPOSTAZIONI RAPIDE	36
2.1 - Autoapprendimento	36
2.2 - Aggiunta dei telecomandi	36
2.3 - Eliminazione di tutti i telecomandi	37

INDICE *continua*

3 - IMPOSTAZIONI AVANZATE	37
3.1 - Menu 1	39
3.2 - Menu 2	41

E - USO 44

1 - AVVERTENZE	44
2 - APERTURA/CHIUSURA	44
3 - TIPO DI COMANDO	44
4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	44
4.1 - Modalità "chiusura semiautomatica"	44
4.2 - Modalità "chiusura automatica"	44
4.3 - Modalità "collettiva"	45
5 - ARRESTO DI EMERGENZA	45
5.1 - Fotocellule	45
5.2 - Rilevamento degli ostacoli	45
6 - MOVIMENTAZIONE MANUALE	46
7 - INNESTO E DISINNESTO DELLA FRIZIONE DEL MOTORE	46
8 - COMANDO MANUALE	46
9 - RESET 46	

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

1 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE	47
2 - INDICATORI DI TENSIONE DELLA BATTERIA	48
3 - DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE	48

4 - CODICI DI ERRORE	48
4.1 - Come sostituire la pila del telecomando	51
4.2 - Come sostituire il fusibile di alimentazione	51

G - NOTE TECNICHE E LEGALI ***52***

1 - ACCESSORI COMPATIBILI	52
2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	52
3 - GARANZIA	55
4 - ASSISTENZA E CONSIGLI	55
5 - RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA	55
6 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	56

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nell'ottica di offrire un miglioramento costante dei propri prodotti, il produttore si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche tecniche, funzionali o estetiche che ne permettano l'evoluzione.

Il presente automatismo per cancello e il relativo manuale d'istruzioni sono stati pensati per permettere l'automazione di un cancello nel rispetto delle vigenti normative europee.

ATTENZIONE

Importanti istruzioni di sicurezza. L'automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. Per garantire la sicurezza delle persone, è importante seguire e conservare le presenti istruzioni

- Prima di mettere il cancello in movimento, assicurarsi che all'interno dell'area di spostamento non vi siano persone.
- Evitare che eventuali ostacoli naturali (rami, sassi, erba alta, ecc.) interferiscano con il movimento del cancello.
- Non azionare il cancello manualmente quando la motorizzazione non è separata dal cancello.
- Avidsen declina ogni responsabilità nel caso in cui il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale dovesse provocare danni a animali, cose o persone.

2 - PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

1 - PRECAUZIONI PER L'USO

- La presente apparecchiatura può essere utilizzata da bambini a partire da 8 anni e da persone con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte o prive di esperienza o di conoscenza sul suo uso a patto che siano controllate da un'altra persona o che siano state fornite loro le relative istruzioni e che abbiano compreso i rischi legati all'uso dell'apparecchiatura. Non consentire ai bambini di giocare con l'apparecchiatura. Tenere i telecomandi fuori dalla portata dei bambini. Le operazioni di pulizia e manutenzione non devono essere effettuate da bambini lasciati senza sorveglianza.
- L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo per lo scopo cui è destinata, ovvero motorizzare un cancello scorrevole per facilitare l'accesso dei veicoli. Eventuali usi diversi sono da considerarsi pericolosi.
- Il comando di apertura o chiusura deve essere azionato solo se si ha una visuale perfetta sul cancello. Qualora il cancello fosse al di fuori del campo visivo dell'utente, l'impianto deve essere obbligatoriamente protetto da un dispositivo di sicurezza, tipo fotocellula, il cui corretto funzionamento deve essere verificato ogni sei mesi.
- Tutti i potenziali utenti del kit devono formarsi all'uso dell'automatismo leggendo il presente manuale. Accertarsi che alle persone non formate all'uso della motorizzazione (ad esempio i bambini) non sia consentito azionare il cancello.

- Prima di procedere con l'installazione, leggere attentamente il presente manuale.
- L'impianto elettrico che alimenta l'automatismo deve rispettare le norme vigenti (in particolare, per la Francia, la norma NF C 15-100) e deve essere stato realizzato da un professionista qualificato.
- L'alimentazione elettrica a 230 V deve essere protetta dalle sovratensioni mediante un interruttore differenziale adatto e conforme alle norme in vigore.
- Effettuare i collegamenti elettrici sempre con apparecchiatura non alimentata (interruttore differenziale su OFF) e batteria scollegata.
- Assicurarsi di non correre rischi di schiacciamento e/o cesoiamento tra le parti mobili del cancello motorizzato e le parti fisse circostanti a causa del movimento di apertura/chiusura del cancello stesso o, in caso di presenza di tali rischi, assicurarsi che siano debitamente segnalati sull'impianto.
- Il motore deve essere installato su un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente manuale.
- Non installare in ambiente esplosivo (presenza di gas, fumo infiammabile).
- L'installatore deve controllare che il range di temperatura indicato sul motore sia adatto al luogo d'installazione.
- Il filo che funge da antenna deve rimanere all'interno della scatola di comando.
- È severamente vietato modificare gli elementi forniti nel kit o utilizzare eventuali altri elementi non indicati nel presente manuale.

A - ISTRUZIONI DI SICUREZZA

- Durante l'installazione, e in particolare durante la fase di regolazione dell'automatismo, è importante assicurarsi che nessuno, nemmeno l'installatore, si trovi all'interno dell'area di movimento del cancello all'inizio e per tutta la durata della regolazione.
- Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- Al termine dell'installazione controllare che il meccanismo sia regolato correttamente e che i sistemi di protezione e il dispositivo per il disinnesto manuale della frizione funzionino correttamente.
- Non lasciare che i bambini giochino con i dispositivi di comando fissi. Tenere i dispositivi di telecomando fuori dalla portata dei bambini.
- Avidsen declina ogni responsabilità per eventuali danni dovuti a un'installazione non coerente con quanto indicato nel presente manuale.

3 - MANUTENZIONE E PULIZIA

- Prima di eseguire interventi di manutenzione o pulizia, leggere attentamente tutte le istruzioni fornite nel presente manuale.
- Durante le operazioni di manutenzione o di pulizia, in particolare se il cancello è comandato tramite automatismo, scollegare l'alimentazione.
- Eventuali modifiche di carattere tecnico, elettronico o meccanico dell'automatismo possono essere effettuate solo previo l'accordo dei tecnici avidsen. In caso contrario, la garanzia decade.
- In caso di guasto, sostituire il pezzo danneggiato o non più funzionante con un ricambio originale.
- Eseguire un controllo periodico dell'impianto in modo da individuare eventuali problemi a livello del cancello o della motorizzazione (v. capitolo sulla manutenzione).
- Non pulire con sostanze abrasive o corrosive.

- Non pulire con idropulitrice.
- Utilizzare un semplice panno morbido leggermente inumidito.
- Per evitare di danneggiare le parti interne dell'apparecchiatura, non spruzzare direttamente su di essa prodotti per la pulizia contenuti in bombolette spray.

4 - SMALTIMENTO



Le pile esauste devono essere gettate in un apposito contenitore. Le pile e gli accumulatori contenenti sostanze nocive presentano i simboli riportati qui a lato, i quali ricordano all'utente l'obbligo di gettarli in contenitori appositi. I metalli pesanti che possono essere contenuti in pile e accumulatori sono indicati dalle seguenti sigle: Cd= cadmio, Hg= mercurio, Pb= piombo.

Le pile e gli accumulatori possono altresì essere portati presso le discariche comunali (centri di smistamento materiali riciclabili), le quali hanno l'obbligo di accettarli. Tenere pile/pile a bottone/accumulatori lontano dalla portata dei bambini conservandoli in un luogo a loro inaccessibile. Potrebbero essere ingeriti dai bambini o dagli animali domestici. Pericolo di morte! Se nonostante le precauzioni prese ciò dovesse comunque verificarsi, consultare subito un medico o recarsi presso l'ospedale più vicino. Attenzione: non cortocircuitare le pile, non gettarle nel fuoco e non tentare di ricaricarle. Rischio di esplosione!

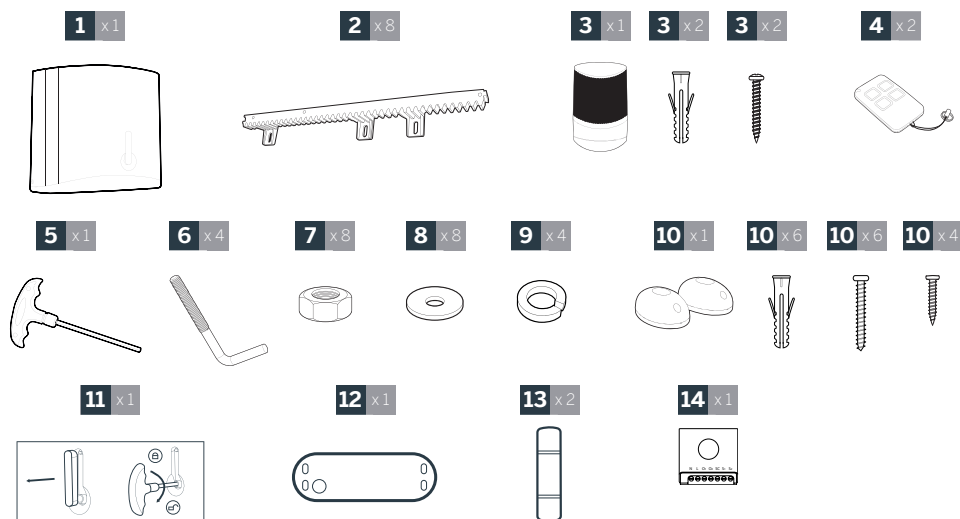


Questo logo indica che le apparecchiature non più utilizzabili non possono essere gettate nei contenitori per i normali rifiuti. Le sostanze pericolose che sono suscettibili di contenere possono nuocere alla salute e all'ambiente. Tali dispositivi devono essere resi al proprio rivenditore oppure smaltiti secondo quanto stabilito dalle autorità locali.



B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

1 - CONTENUTO DEL KIT

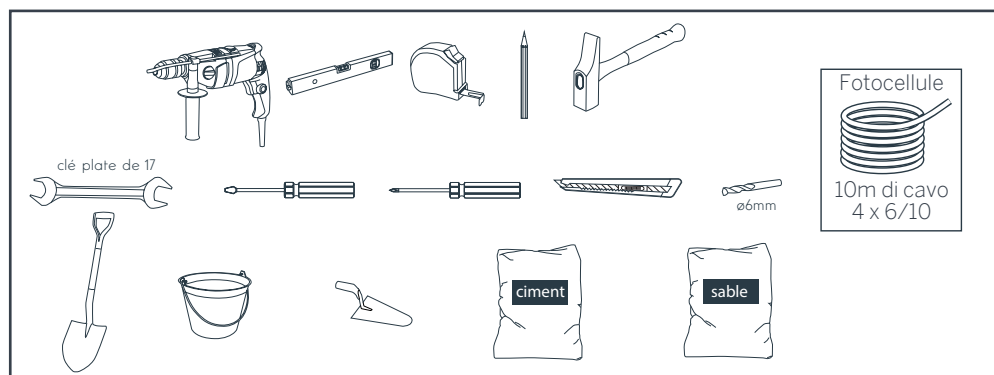


1	Motoriduttore 24 V
2	Cremagliera 50 cm
3	Lampeggiante e relativa viteria
4	Telecomandi
5	Chiave della frizione
6	Piede per il fissaggio a terra
7	Dado M10

8	Rondella Ø10
9	Rondella a molla Ø10
10	Fotocellule e relativa viteria
11	Etichetta con istruzioni per il disinnesto della frizione
12	Dima di posizionamento
13	Fusibili di emergenza
14	Modulo ricevitore Wi-Fi Guardian

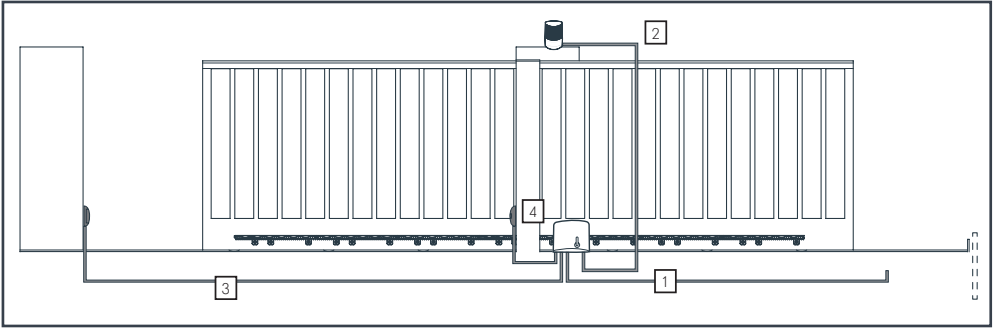
2 - MATERIALE OCCORRENTE (NON INCLUSO)

Gli utensili e la viteria necessari per l'installazione devono essere in buono stato e devono essere conformi alle norme di sicurezza vigenti.



B - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

I cavi utilizzati devono essere adatti all'uso all'esterno (es. tipo H07RN-F). Il passaggio dei cavi tra i due pilastri deve essere conforme alle norme vigenti (per la Francia, NF C 15-100). Nella tabella seguente sono indicati i tipi di cavi consigliati:



	Connessione	Cavo	Lunghezza max.
1	Linea alimentazione 230Vac	Cavo 3 x 2,5mm ² (lunghezza superiore a 30m) Cavo 3 x 1,5mm ² (lunghezza inferiore a 30m)	Non limitata
2	Lampeggiante	Cavo 2 x 0,5mm ²	15 m
3	Fotocellula emittente (TX)	Cavo telefonico 4 fili	10 m
4	Fotocellula ricevente (RX)	Cavo telefonico 4 fili	10 m

C - INSTALLAZIONE

1. ANALISI DEI RISCHI

1.1. Legge vigente

L'installazione di un cancello motorizzato o di una motorizzazione per un cancello già esistente nell'ambito di un uso "residenziale" deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione.

La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN13241-1, che a sua volta rimanda a un insieme di più norme tra cui la EN 12453, che specificano quali sono i metodi e i componenti di messa in sicurezza dei cancelli motorizzati da adottare per ridurre o eliminare completamente i pericoli per le persone.

L'installatore ha l'obbligo di formare l'utente finale al corretto uso del cancello motorizzato, mentre l'utente, servendosi del presente manuale, dovrà formare le altre persone che potrebbero essere chiamate a usare il cancello. La norma EN 12453 precisa che la protezione minima del bordo primario del cancello dipende dal tipo di utilizzo e dal tipo di comando usato per azionare il cancello.

La motorizzazione per cancello è un sistema di comando tramite impulsi, vale a dire che un semplice impulso su uno degli organi di comando (telecomando, selettore a chiave, ecc.) permette di azionare il cancello.

La presente motorizzazione per cancello è dotata di limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453 nell'ambito di un uso con un cancello conforme alle specifiche fornite nel presente capitolo. Le specifiche indicate dalla norma EN12453 consentono quindi i 3 casi di utilizzo seguenti e il livello di protezione minimo:

- **Azionamento a impulsi con cancello visibile**
 - Solo limitatore di forza.
- **Azionamento a impulsi con cancello non visibile**
 - Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura del cancello.
- **Comando automatico (chiusura automatica temporizzata)**
 - Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere la chiusura automatica.

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale.

I dispositivi di sicurezza di tipo fotocellula e il loro corretto funzionamento devono essere controllati ogni sei mesi.

1.2. Specifiche del cancello da motorizzare

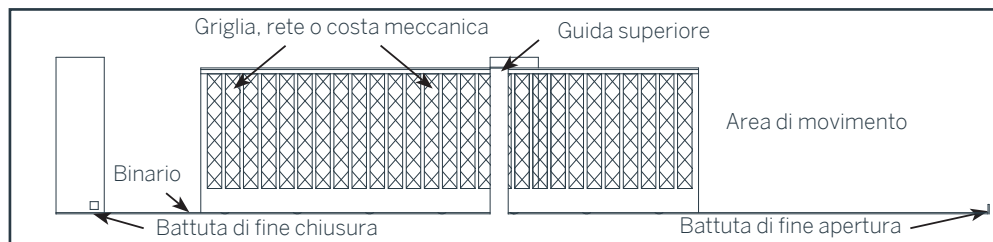
La presente motorizzazione può automatizzare cancelli scorrevoli fino a **4 m** di larghezza e **200kg** di peso.

1.3. Controlli di sicurezza sul cancello

L'uso del cancello deve essere esclusivamente residenziale. Non installare in ambiente esplosivo o corrosivo (presenza di gas, fumo infiammabile, vapore o polvere).

- Non inserire eventuali sistemi di blocco sul cancello (bocchetta, serratura, lucchetto, ecc.).
- Il binario guida deve essere perfettamente rettilineo, orizzontale e adeguatamente fissato a terra.
- Il binario e le ruote del cancello devono avere forma e misure compatibili per garantire una buona fluidità del movimento del cancello e prevenire eventuali rischi di deragliamenti.
- Per prevenire eventuali rischi di deragliamenti e affinché la corsa del cancello sia ben delimitata, esso deve essere arrestato sia in apertura che in chiusura tramite battute adeguatamente fissate a terra.
- L'area in cui sarà montato il blocco motore non deve essere soggetta a inondazioni. In caso contrario, montare il blocco motore in posizione sopraelevata.
- Anche senza la motorizzazione, il cancello deve essere in buono stato meccanico, essere correttamente equilibrato e aprirsi e chiudersi senza opporre resistenza. Si consiglia di lubrificare periodicamente i rulli guida e le ruote portanti.
- Controllare che i punti di fissaggio dei vari elementi siano al riparo dagli urti e che le superfici siano sufficientemente solide.
- Controllare che il cancello non presenti parti sporgenti a livello di struttura.
- Se il cancello è a sbarre, è obbligatorio applicare una griglia o una rete di protezione che impedisca a eventuali elementi di passare attraverso le sbarre mentre il cancello è in movimento di installare una costa meccanica in ognuna delle zone di cesoimento.

- Il cancello installato privo di motorizzazione deve essere conforme ai requisiti in materia stabiliti dalla norma EN 13241-1.
- Se l'installazione da effettuare non corrisponde a quanto indicato nel presente manuale, contattare il fabbricante per avere tutte le informazioni necessarie per eseguire un'installazione priva di rischi e che non causi danni.
- La motorizzazione non può essere utilizzata se la parte azionata include un cancelletto.

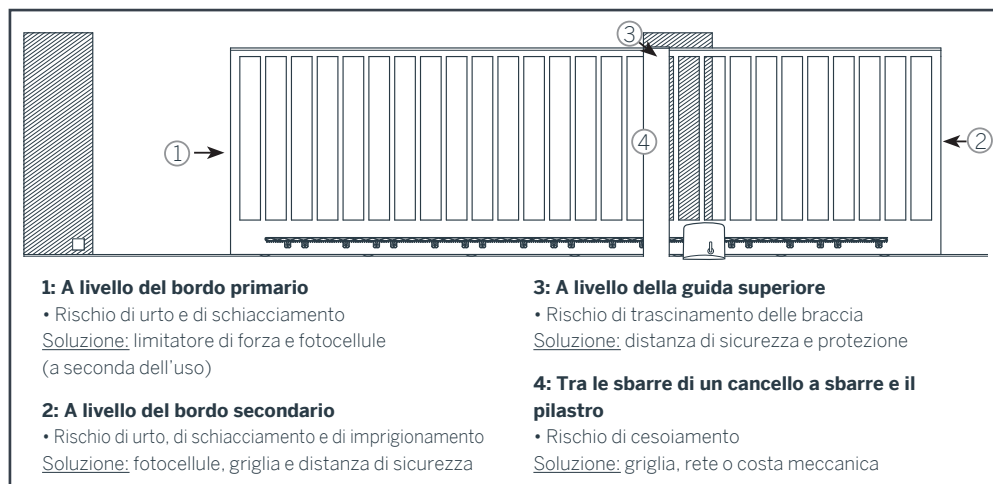


1.4. Norme di sicurezza

La norma EN 12453 stabilisce i requisiti di prestazione da rispettare per garantire la sicurezza d'uso di tutti i tipi di porte, cancelli e barriere motorizzate destinati a essere installati in zone accessibili a persone e il cui utilizzo principale previsto è di permettere l'accesso di merci e veicoli accompagnati o guidati da persone, in totale sicurezza, in locali industriali, commerciali o residenziali.

Il movimento reale di una porta può generare situazioni pericolose per le persone, le cose e i veicoli circostanti che, per loro natura, non sempre possono essere evitate in fase di progettazione.

Gli eventuali rischi dipendono dallo stato della porta, dal modo in cui è utilizzata e dal sito di installazione. Dopo avere verificato che il cancello da motorizzare sia conforme e prima di proseguire con l'installazione, è fondamentale effettuare un'analisi dei rischi di installazione al fine di eliminare qualsiasi situazione pericolosa o informare l'utente delle situazioni di pericolo che non possono essere rimosse. I rischi causati da un cancello scorrevole motorizzato e le relative soluzioni sono indicate nello schema seguente.



C - INSTALLAZIONE

2. ELIMINAZIONE DEI RISCHI

2.1. A livello del bordo primario

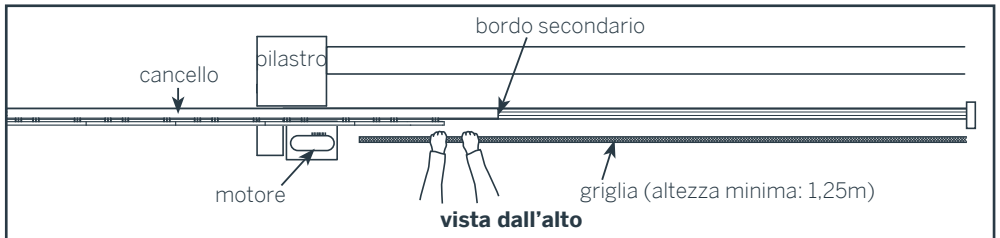
Quando il cancello si chiude, sussiste un rischio di schiacciamento tra il bordo primario del cancello e il pilastro. Per ridurre tale rischio, la motorizzazione è dotata di un rilevatore di ostacoli. Se il motore deve esercitare una forza maggiore di quella autorizzata (impostando una soglia di sensibilità allo sforzo), la motorizzazione si blocca automaticamente e allenta la pressione contro l'ostacolo (persona, veicolo, ecc.). Inoltre è possibile installare le fotocellule in dotazione in modo da rilevare l'eventuale passaggio di persone, veicoli, ecc. durante la chiusura.



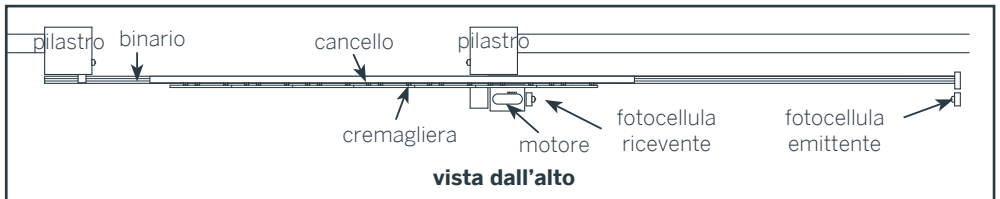
2.2. A livello del bordo secondario

A seconda del singolo cancello, è possibile che si formi una zona in cui sussiste un rischio di urto o di schiacciamento. In tal caso occorre eliminare tali rischi ad esempio delimitando con una rete l'area di movimento del cancello oppure installando delle fotocellule.

• Esempio con griglia 20 x 20 mm max



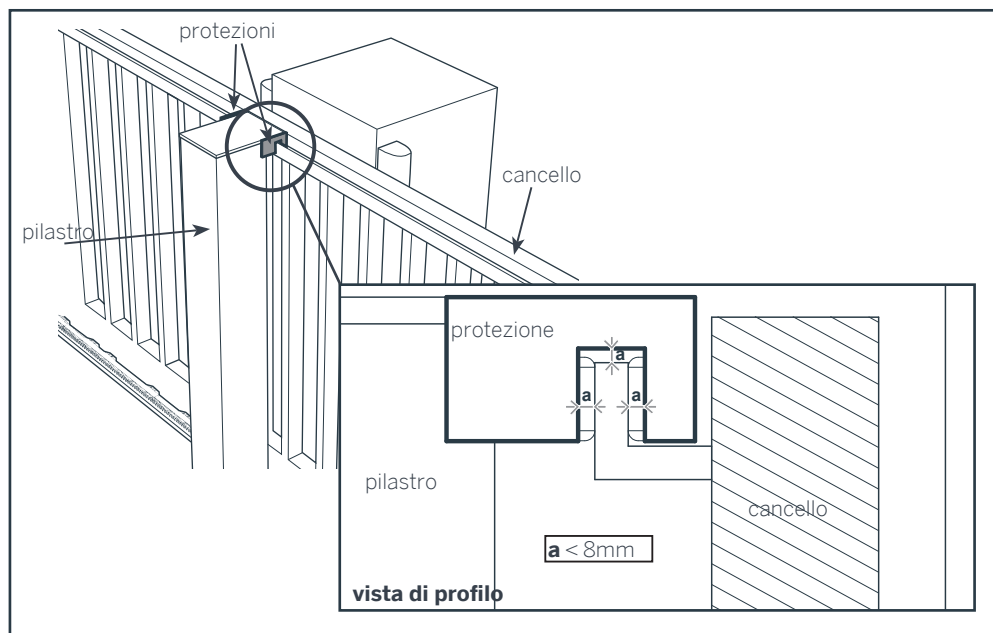
• Esempio con fotocellule (opzionali)



Il passaggio davanti al raggio infrarosso emesso dalle fotocellule deve far scattare l'arresto di emergenza del cancello. In questo caso l'uscita normalmente chiusa della fotocellula ricevente (RX) deve essere collegata all'ingresso **STOP** della scheda elettronica.

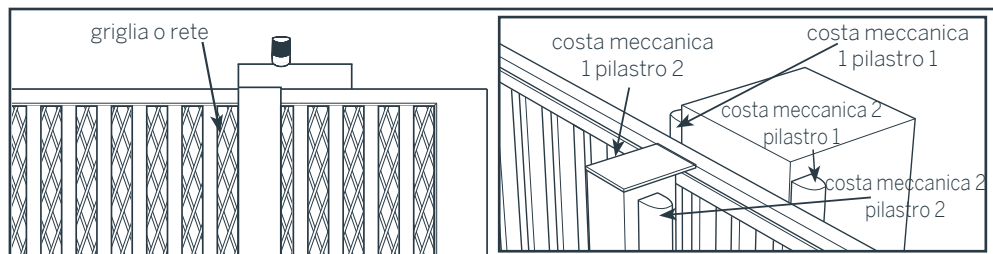
2.3. A livello delle guide superiori

Tra i rulli della guida superiore e il cancello sussiste un rischio di trascinamento delle braccia. Per prevenirlo, si consiglia di rispettare le distanze di sicurezza indicate nello schema seguente.

**2.4. Tra le sbarre di un cancello a sbarre e il pilastro**

Se il cancello è a sbarre, sussiste un rischio di cesoiamento tra le sbarre del cancello e il pilastro quando il cancello è in movimento. Per prevenire tale rischio sono possibili due soluzioni:

- Applicare una griglia o una rete sul cancello. La maglia deve essere abbastanza fitta da non permettere di inserirvi le dita.
- Montare una o due coste meccaniche per ogni pilastro.



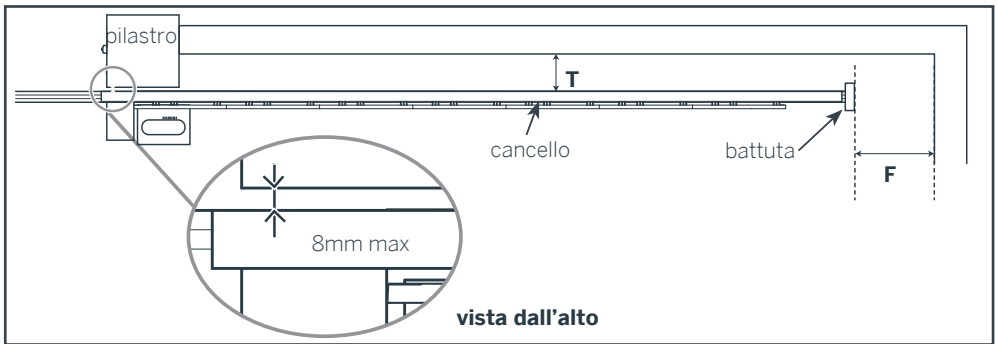
C - INSTALLAZIONE

La costa meccanica 2 del pilastro 1 è obbligatoria se il pilastro e il muretto (o il recinto) non sono allineati (v. schema) e si viene a creare una zona di schiacciamento tra il bordo del pilastro e le sbarre del cancello. Le coste meccaniche utilizzate devono possedere una deformazione sufficiente tra l'attivazione e la posizione in cui il cancello si ferma (circa 6 cm) (corsa residua ai sensi di EN 12978).

N.B.: La costa meccanica è un organo di arresto d'emergenza con uscita a contatto pulito normalmente chiuso da collegare all'ingresso STOP della scheda elettronica.

2.5. Zona di imprigionamento

Per prevenire eventuali rischi di imprigionamento nell'area di movimento del cancello, si consiglia di rispettare le distanze di sicurezza indicate nello schema seguente.



- Se la distanza **T** è inferiore a 100 mm, la distanza **P** deve essere superiore a 200 mm
- Se la distanza **T** è superiore a 100 mm, la distanza **P** deve essere superiore a 500 mm

2.6. Prevenzione degli altri rischi

L'organo di manovra di un interruttore senza blocco deve essere posto in modo tale da permettere la vista diretta della parte movimentata, ma essere lontano dalle parti mobili. Tranne nel caso di funzionamento a chiave, inoltre, deve essere installato a un'altezza minima di 1,5 m e non essere accessibile al pubblico.

Al termine dell'installazione controllare che le parti del cancello non sporgano sopra un marciapiede o una strada accessibili al pubblico.

3. INSTALLAZIONE

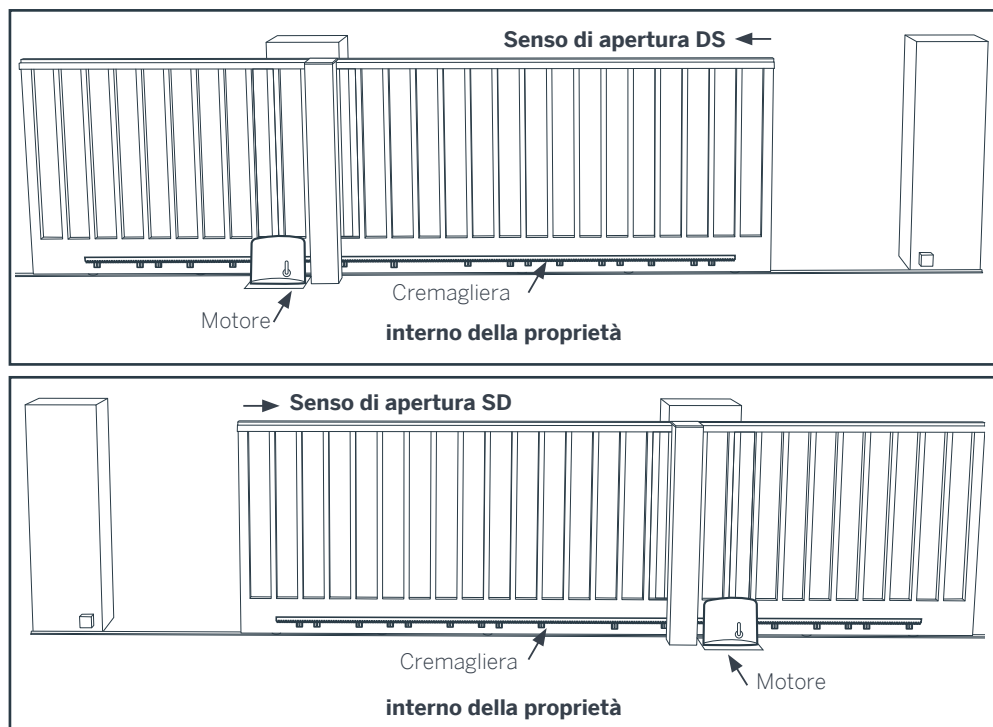
L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e rispettare tutte le indicazioni fornite nel presente manuale, in particolare alle sezioni "Analisi dei rischi" e "Eliminazione dei rischi".

Prima di iniziare l'installazione, assicurarsi che:

- L'uso desiderato sia stato correttamente definito.
- Il cancello soddisfi le specifiche fornite al capitolo "Specifiche del cancello da motorizzare".
- I rischi siano stati ridotti in base alle raccomandazioni fornite ai capitoli "Analisi dei rischi" ed "Eliminazione dei rischi".

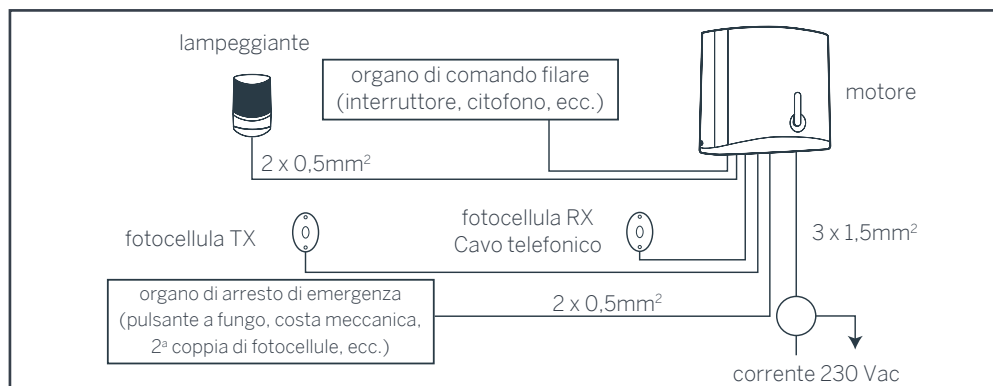
Le varie fasi dell'installazione devono avvenire rispettando l'ordine definito e conformemente alle indicazioni fornite.

Un'apertura da sinistra a destra sarà indicata come "Apertura SD", mentre un'apertura da destra a sinistra sarà indicata come "Apertura DS".



Collegamento tipo

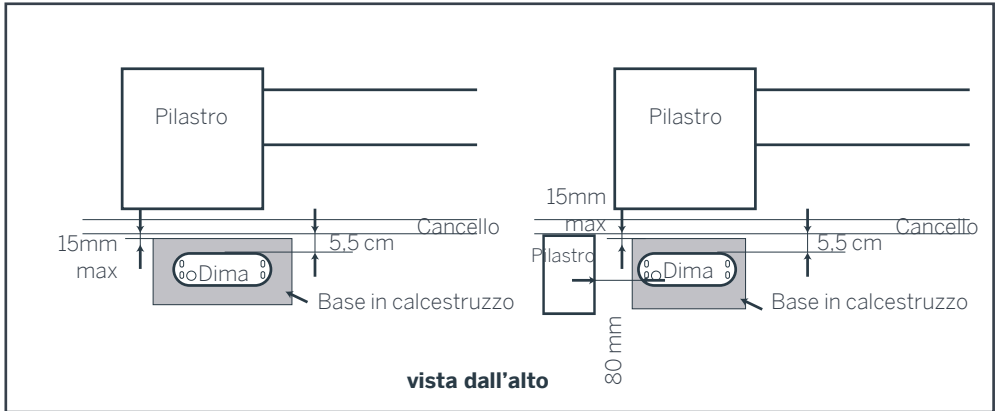
Si consiglia di far passare i cavi prima dell'installazione. I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia, NFC 15-100). O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa, oppure viene inserito in un corrugato.



C - INSTALLAZIONE

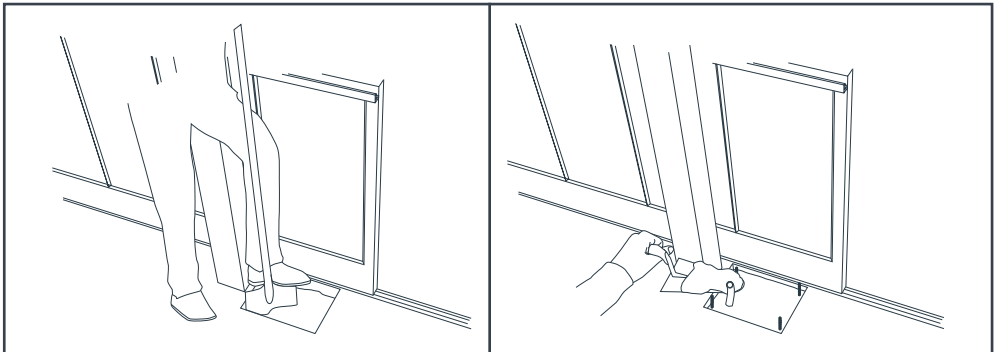
3.1. Montaggio del motoriduttore

Nel punto in cui sarà installato il motore deve essere presente una base in calcestruzzo. La tipologia e le misure della base dipendono dalla natura del terreno. A seconda delle norme elettriche vigenti localmente, saranno necessari uno o più fori per il passaggio dei cavi. La base deve trovarsi a non più di 15 mm dal cancello. Per facilitare l'installazione, nel kit è inclusa una dima di posizionamento.

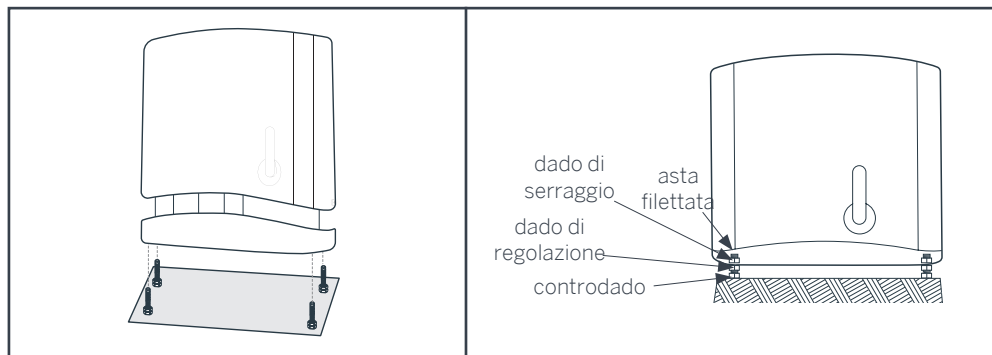


I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia, NFC 15-100). O il cavo viene fatto passare a 80cm di profondità con griglia di segnalazione rossa, oppure viene inserito in un corrugato.

Disporre la guaina per il passaggio dei cavi e i piedi per il fissaggio a terra come indicato sullo schema seguente prima di procedere con la colata di calcestruzzo.



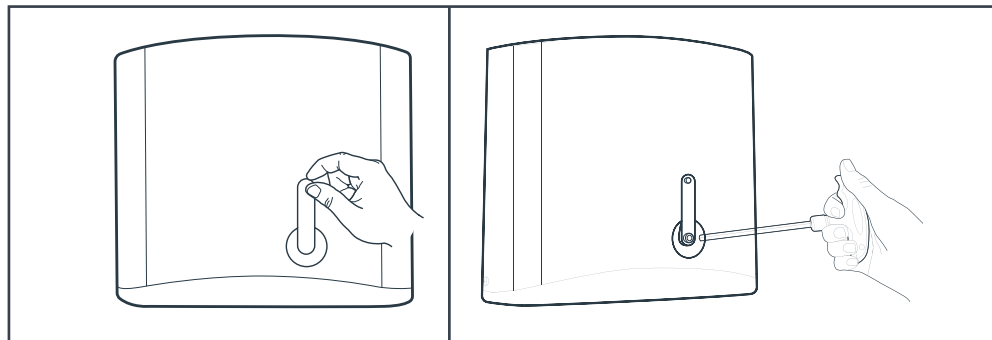
I piedi devono corrispondere alla dima di posizionamento in dotazione. Prima di montare il motore, attendere che la base sia completamente asciutta.



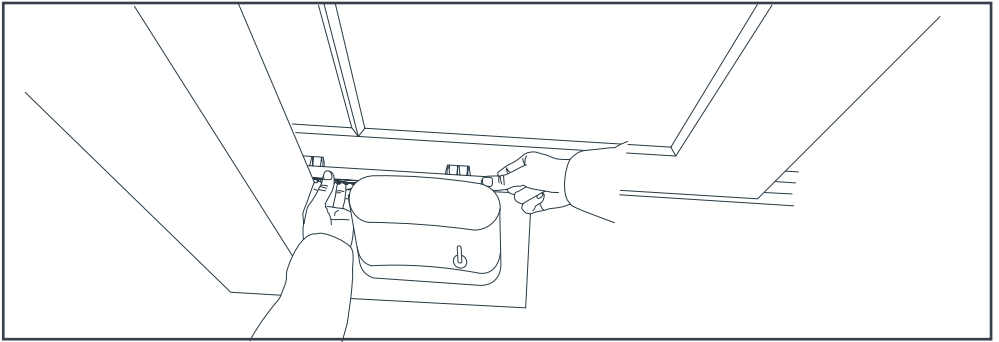
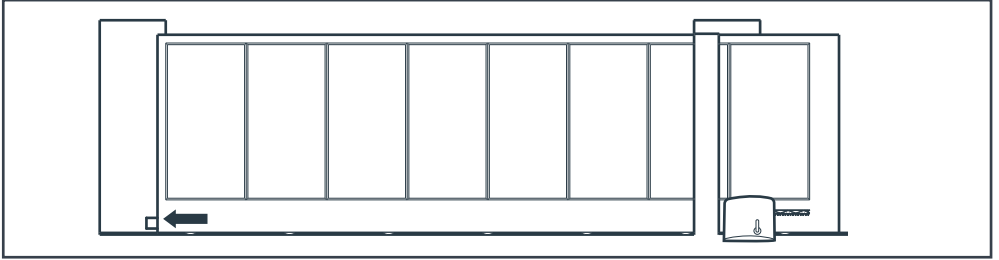
Dopo aver controllato che il motore sia perfettamente orizzontale, stringere i controdadi per bloccare il dado di serraggio, quindi stringere i dadi di serraggio per bloccare il motore.

3.2. Montaggio della cremagliera

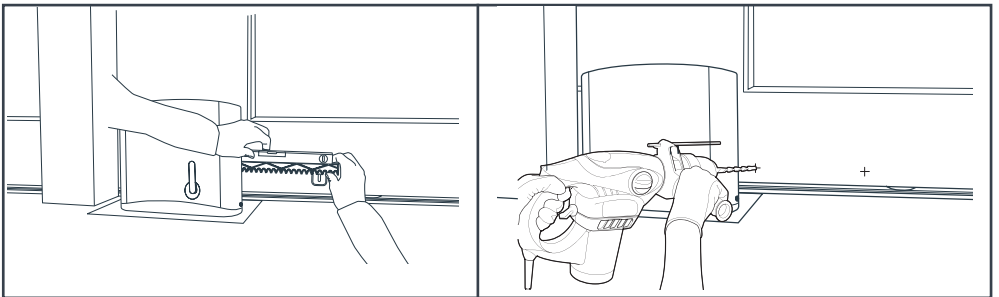
Disinnestare la frizione del motore per poter spostare il cancello manualmente durante il montaggio della cremagliera.



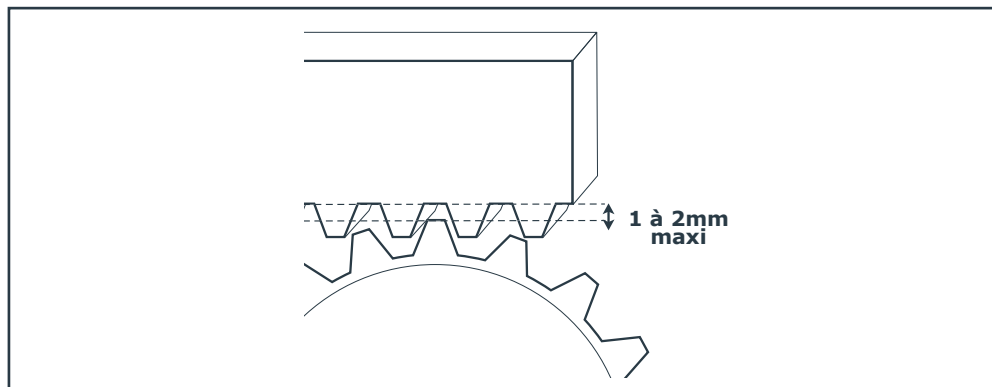
Chiudere completamente il cancello. Disporre un primo elemento della cremagliera sulla ruota dentata della motorizzazione. La parte del cancello in cui devono essere montati gli elementi della cremagliera deve essere rigida.

C - INSTALLAZIONE

Aprire leggermente il cancello mantenendovi la cremagliera sopra fino a quando non si vedranno le prime due piastre di fissaggio. Segnare la posizione dei due primi fori.



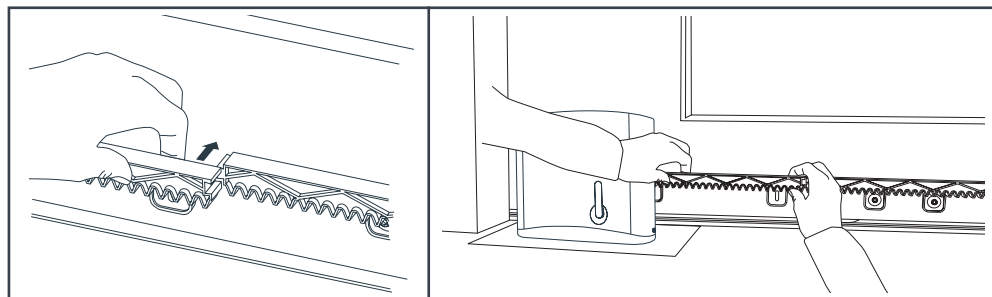
La cremagliera deve essere perfettamente orizzontale; ove necessario, servirsi di una livella. Lasciare una distanza di 1 - 2 mm massimo tra la cremagliera e la ruota dentata del motoriduttore.



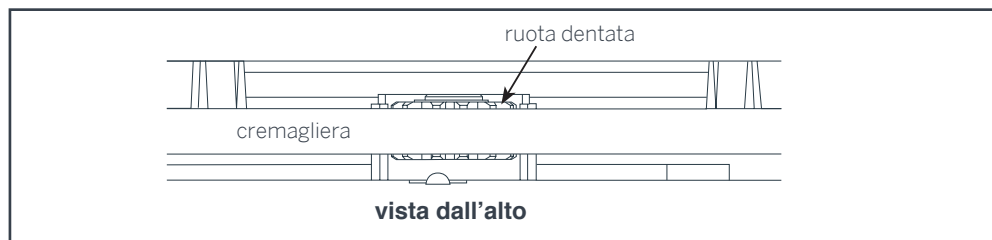
Fissare la cremagliera con le rondelle e le viti fornite. Continuare ad aprire leggermente il cancello per fissare la terza piastra della cremagliera.

Aprire ancora un po' il cancello per assemblare il secondo elemento della cremagliera con il primo. Mettere l'estremità sinistra del nuovo elemento a contatto con la ruota dentata. Segnare la posizione dei fori, forare e fissare l'elemento.

Ripetere la stessa procedura per tutti gli elementi necessari per aprire completamente il cancello.



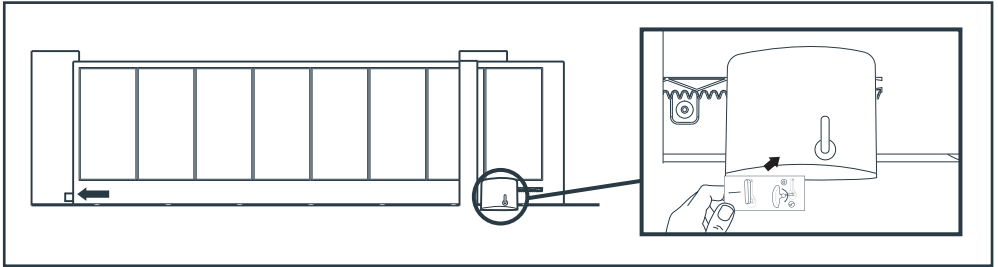
Controllare che tutta la cremagliera sia centrata sulla ruota dentata del motore. In caso contrario, regolare la posizione del motore sulla base.



C - INSTALLAZIONE

3.3. Posa dell'etichetta relativa all'elemento per il disinnesto manuale della frizione

Applicare l'etichetta (autoadesiva) relativa al disinnesto della frizione in maniera permanente su una parte visibile del cancello.

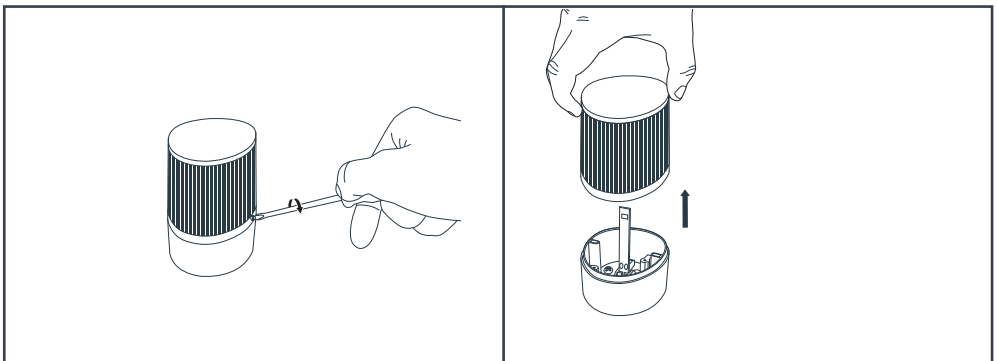


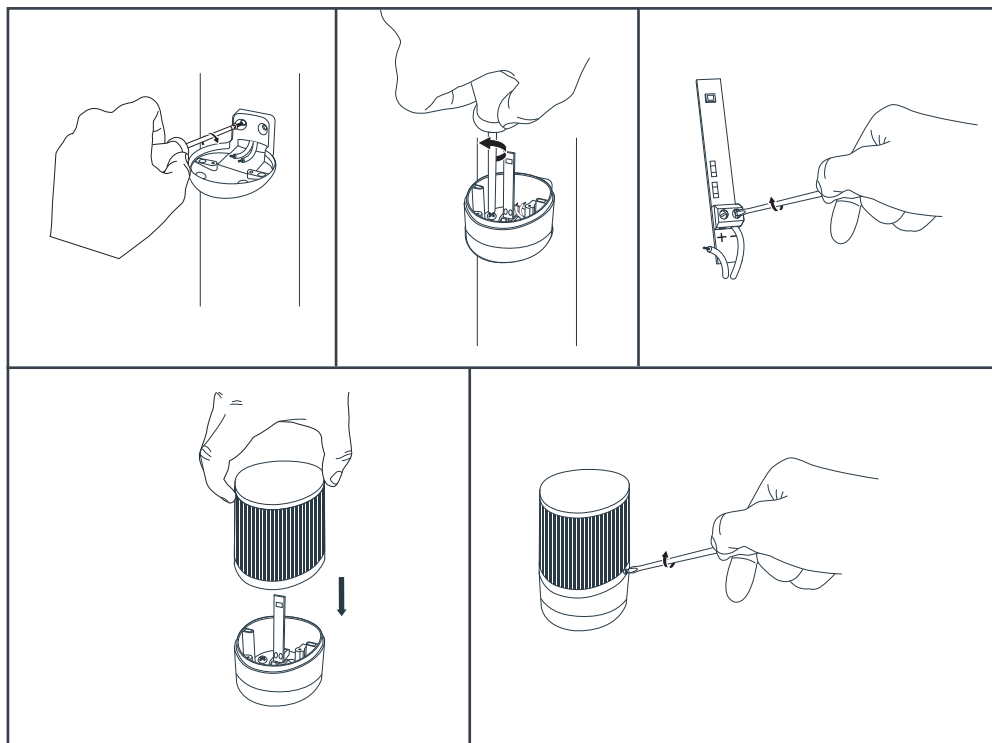
3.4. Posa del lampeggiante

Il lampeggiante deve essere montato sulla sommità del pilastro su cui è fissata la scatola di comando e deve essere visibile sia dall'interno che dall'esterno; usare esclusivamente il lampeggiante fornito con il kit (24 V – 2 W).

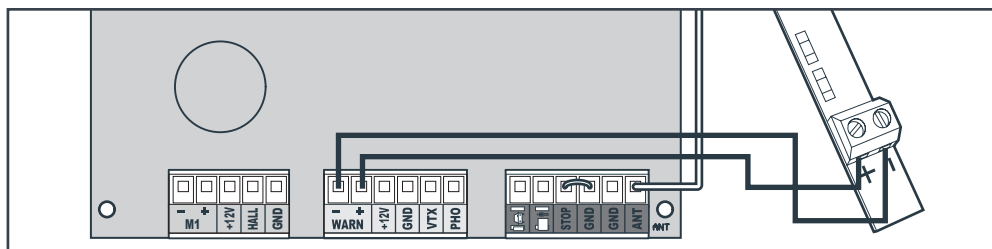
Il lampeggiante può essere montato al muro con o senza staffa.

- Con un cacciavite, rimuovere la parte trasparente del lampeggiante svitando le 2 viti che ne trattengono la parte superiore.
- Sempre con un cacciavite, rimuovere la staffa svitando le 2 viti all'interno del lampeggiante.
- Fissare il supporto del lampeggiante al muro (ignorare questo passaggio se il lampeggiante viene fissato direttamente al muro).
- Far passare i fili attraverso il lampeggiante e collegarli alla lampada a LED (prestare attenzione alla polarità "+" e "-").
- Avvitare il lampeggiante sul suo supporto e rimontare la parte trasparente.





- Usare un cavo con sezione minima $2 \times 0,5\text{mm}^2$
- Rispettare la polarità.

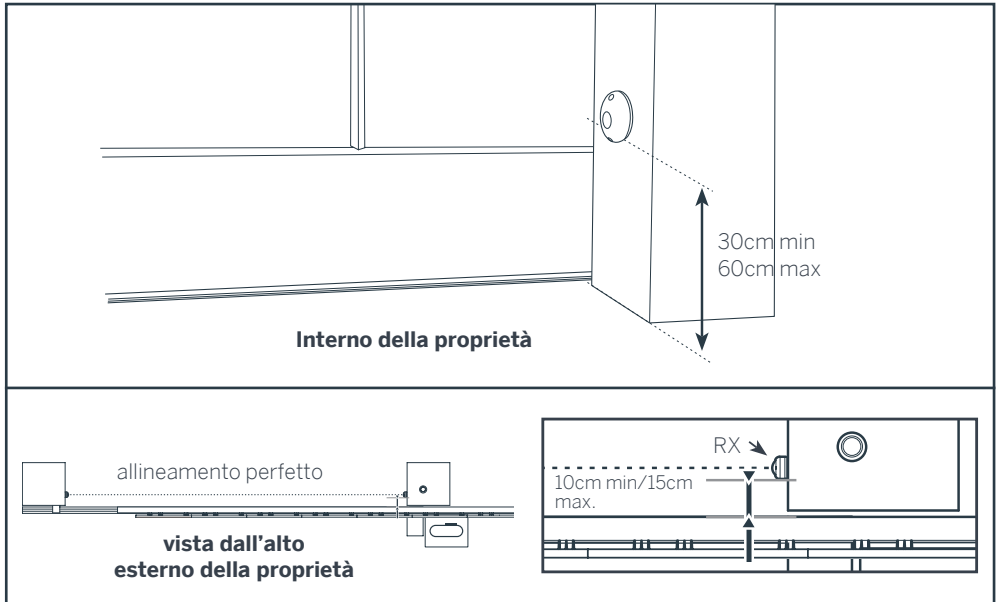


C - INSTALLAZIONE

3.5. Posa della coppia di fotocellule

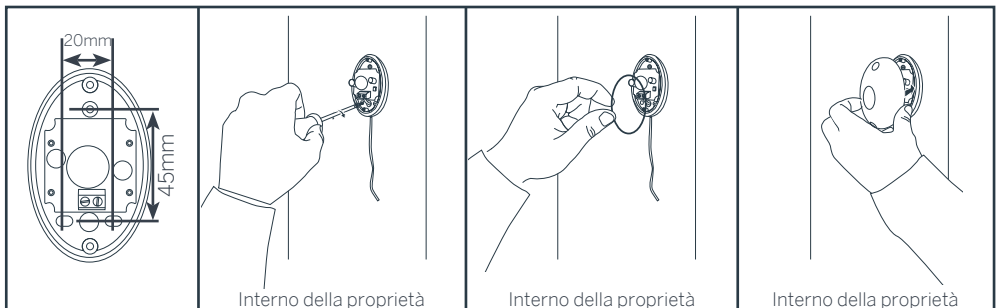
Installare la fotocellula ricevente (sul cui retro è presente la sigla RX) dallo stesso lato in cui è montato il motore. La superficie dei pilastri deve essere completamente piana in modo da permettere un corretto allineamento del raggio infrarosso delle fotocellule.

- Posizionare le fotocellule esattamente alla stessa altezza dal suolo e perfettamente allineate tra loro. L'altezza deve essere compresa tra 30 cm e 60 cm.
- La distanza tra la faccia esterna del cancello e le fotocellule deve essere compresa tra 10 e 15 cm.

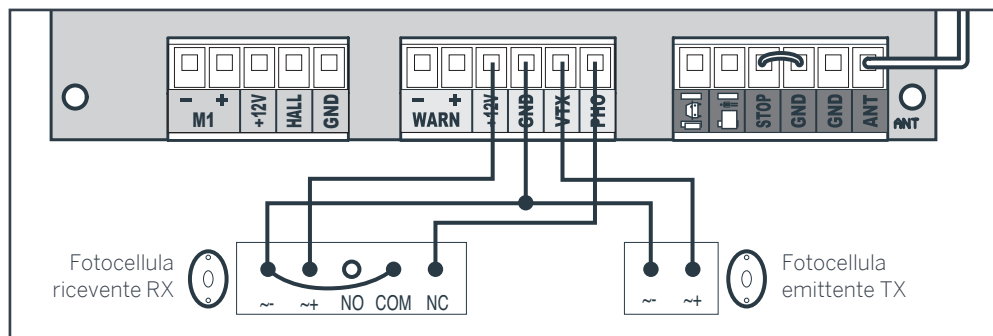


Fissaggio delle fotocellule:

- Aprire le fotocellule rimuovendo i 2 coprivite.
- Disporre la fotocellula in posizione verticale nella collocazione definita.
- Marcare la posizione dei due fori di fissaggio e la posizione del foro per il passaggio del cavo.
- Forare e fissare le fotocellule ai pilastri.



Collegare le fotocellule all'alimentazione e annotare il colore dei fili per poterli collegare in seguito alla scheda elettronica.



Quando le fotocellule sono alimentate, all'interno di ognuna di esse è accesa una spia rossa. Quando le fotocellule sono allineate, all'interno della fotocellula RX è accesa una sola spia rossa. Se le fotocellule non sono allineate, una seconda spia si accende all'interno della fotocellula RX.

Passarvi la mano davanti per nascondere il raggio infrarosso; all'interno della fotocellula RX si deve accendere la seconda spia. Quando lo stato cambia si avverte il clic del relè.

Nota: la scheda elettronica dell'automatismo entra in stand-by dopo 1 minuto di inattività. In stand-by, le fotocellule non sono più alimentate. Per uscire dalla modalità "stand-by" premere uno dei pulsanti della scheda di comando.

In caso di configurazione diversa delle fotocellule, consultare il paragrafo "collegamenti", FOTOCELLULE a pag. 23.

4. COLLEGAMENTI

I cavi devono essere installati in conformità alle norme vigenti (per la Francia, NFC 15-100). O il cavo viene fatto passare a 80 cm di profondità con griglia di segnalazione rossa, oppure viene inserito in un corrugato.

Istruzioni di sicurezza:

Tutti i collegamenti elettrici devono sempre essere effettuati da un elettricista qualificato e con apparecchiature non alimentate.

4.1. Collegamento alla rete di alimentazione

Importante:

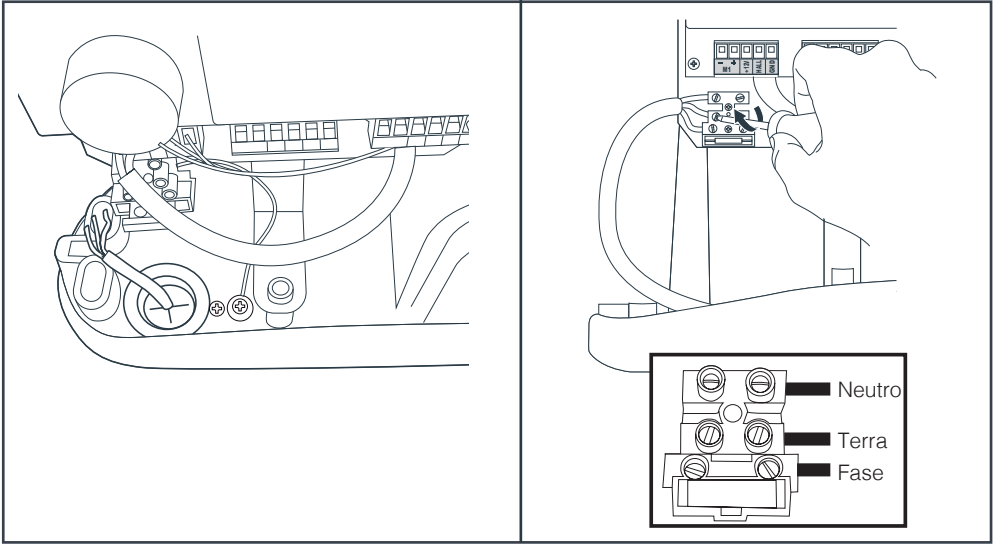
La linea elettrica utilizzata deve essere riservata alla sola alimentazione della motorizzazione e deve essere protetta da fusibile o disgiuntore (6 A min, 16 A max) e da un dispositivo differenziale (30 mA). Deve inoltre essere conforme alle norme di sicurezza in vigore.

La motorizzazione è protetta da un fusibile 250V - 5A temporizzato.

C - INSTALLAZIONE

Il cavo dell'alimentazione da 230 V deve essere di tipo HO5RN-F.

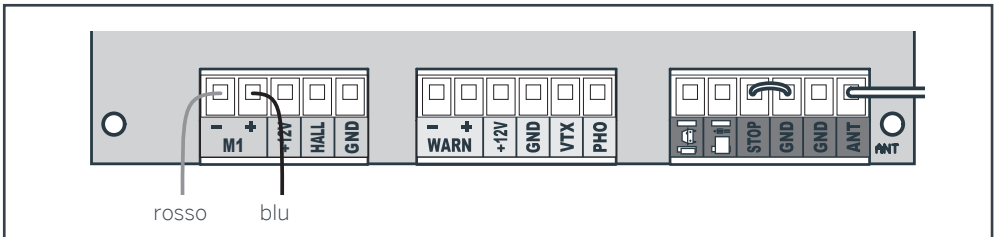
- Eseguire i collegamenti alla morsettiera utilizzando il cavo consigliato.
- Riavvitare.



4.2. Polarità motore

Il motore è già preconnesso alla scheda elettronica, ma il senso di collegamento dipende dal senso di apertura del cancello ("apertura SD", "apertura DS").

- Se l'apertura deve avvenire da sinistra verso destra ("apertura SD"), non occorre fare nulla.
- Se l'apertura deve avvenire da destra verso sinistra ("apertura DS"), invertire la polarità del collegamento del motore come indicato di seguito:

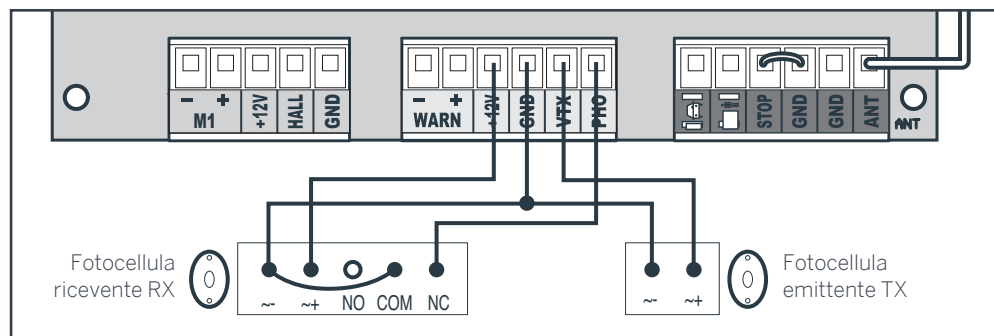


4.3. Lampeggiante

Collegare i fili del lampeggiante come descritto nel capitolo "Installazione", POSA DEL LAMPEGGIANTE, a pag. 20.

4.4. Fotocellule

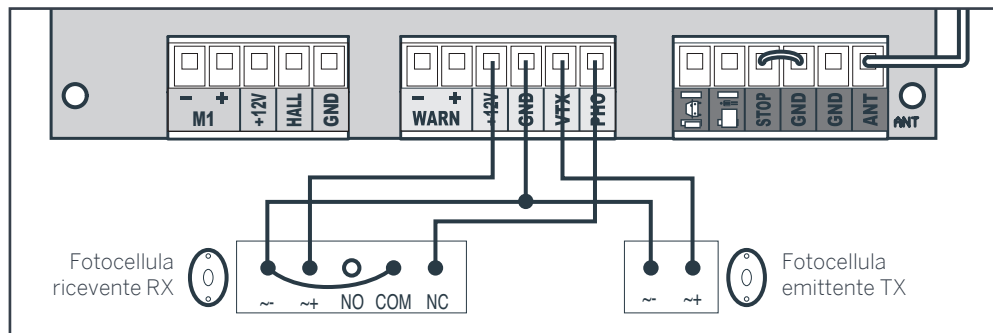
- Collegare i fili delle fotocellule alla morsettiera come indicato nello schema seguente, quindi ricollegare la morsettiera.



4.4.1. Una coppia di fotocellule

Collegando le fotocellule in questo modo, il sistema reagisce all'interruzione del raggio infrarosso solo durante la chiusura. Per registrare la presenza delle fotocellule, è necessario riavviare la scheda scollegando l'alimentazione fino a che i LED non si spengono. Non dimenticare il ponticello tra "-" e "COM".

Importante: le fotocellule sono rilevate alla messa in tensione della scheda elettronica. Se sono installate dopo la prima messa in tensione, interrompere l'alimentazione per 2 minuti, quindi ripristinarla.



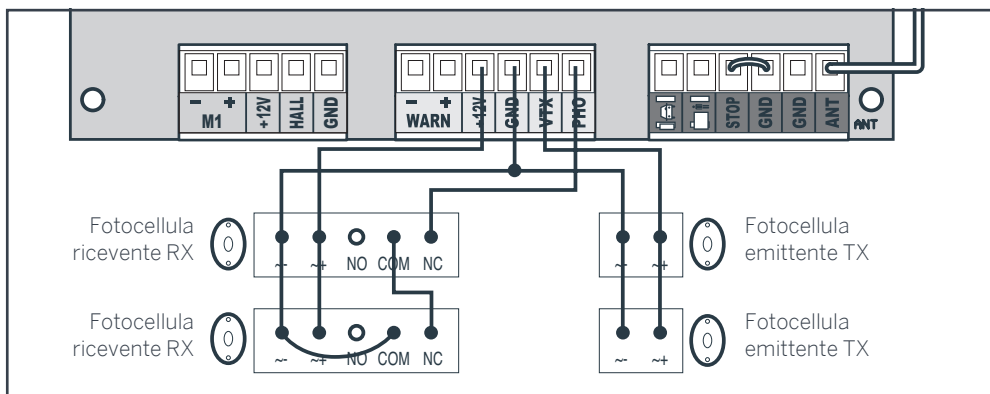
C - INSTALLAZIONE

4.4.2. Due coppie di fotocellule

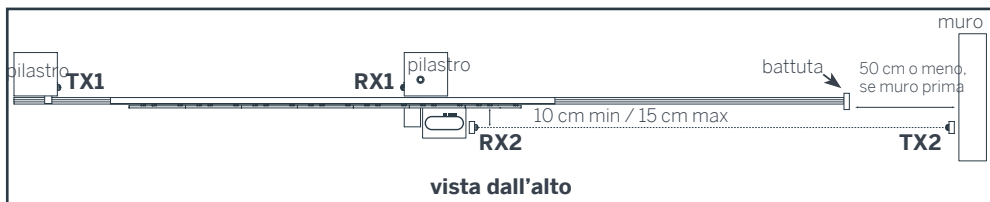
In caso di utilizzo con cancello non visibile, è obbligatorio installare una seconda coppia di fotocellule per evitare che il cancello si apra quando dietro vi è un qualche ostacolo (auto, persone,...).

Protezione del bordo primario: collegando le fotocellule in questo modo, il sistema reagisce all'interruzione di uno o dell'altro raggio infrarosso solo durante la chiusura. Non dimenticare il ponticello tra "-" e "COM".

Importante: le fotocellule sono rilevate alla messa in tensione della scheda elettronica. Se sono installate dopo la prima messa in tensione, interrompere l'alimentazione per 2 minuti, quindi ripristinarla.



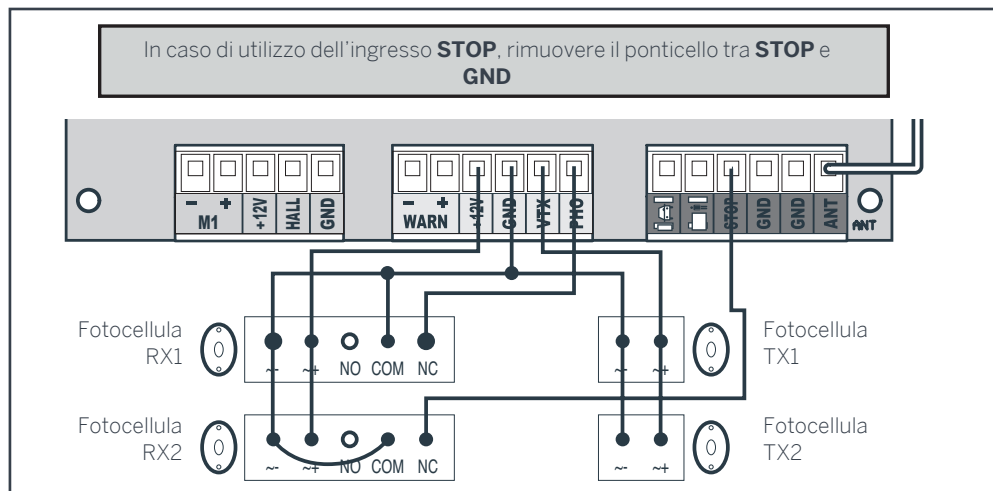
Protezione bordi primari e secondari: nel caso precedente, la seconda coppia non può essere montata per proteggere il bordo secondario del cancello durante l'apertura. Per questo tipo di operazione, collegare la seconda coppia di fotocellule all'ingresso "arresto di emergenza" come mostrato di seguito:



Collegando le fotocellule in questo modo, il sistema reagisce all'interruzione di uno o dell'altro raggio infrarosso durante la chiusura e del raggio del bordo secondario durante l'apertura. Non dimenticare il ponticello tra "-" e "COM".

C - INSTALLAZIONE

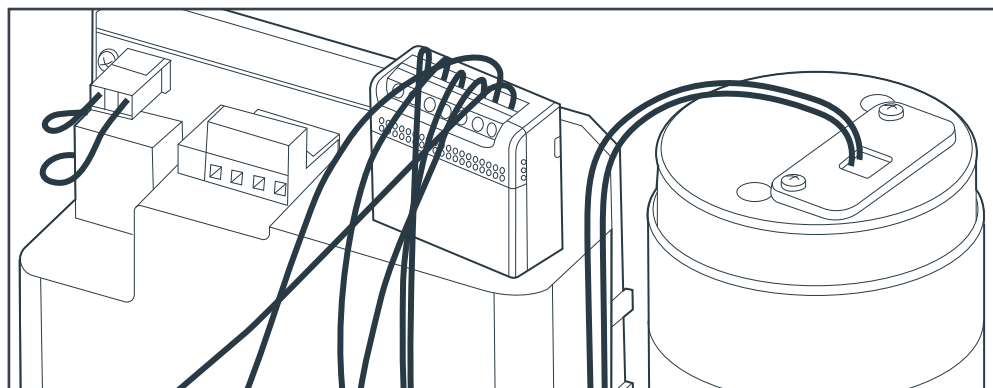
Importante: le fotocellule sono rilevate alla messa in tensione della scheda elettronica. Se sono installate dopo la prima messa in tensione, interrompere l'alimentazione per 2 minuti, quindi ripristinarla.

**4.5 - Raccordo del modulo connesso Guardian (cod.: 520015)**

ATTENZIONE: il modulo è compatibile con tutti i router ADSL 2.4GHz.

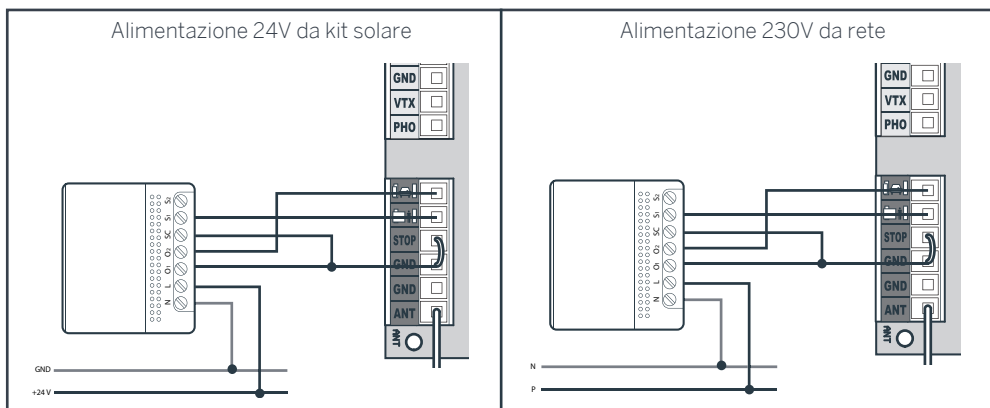
Il presente micromodulo permette di comandare a distanza un cancello o una porta di garage direttamente tramite smartphone, grazie all'app At Home. Il modulo dispone di due uscite: una per l'apertura del cancello e una per l'apertura in modalità cancelletto pedonale se la motorizzazione lo permette.

IMPORTANTE: Prima di installare l'apparecchiatura nella sua posizione definitiva, si consiglia di eseguire un test di portata. Per eseguire il test, porre l'apparecchiatura il più vicino possibile al punto prescelto per l'installazione e procedere con la prova.



C - INSTALLAZIONE

Collegare i fili di uscita del contatto pulito come indicato nello schema seguente. Il modulo può essere alimentato da una tensione di rete da 230V AC o da una tensione da 24V DC proveniente ad esempio da un kit solare. In ogni caso rispettare la polarità +/-.



4.5.1. - Associazione del modulo

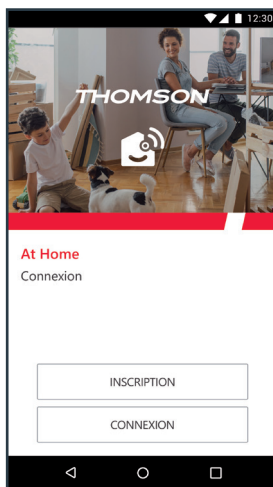
Dopo aver collegato il modulo Guardian, attenersi alle seguenti istruzioni per procedere all'associazione dello stesso. L'alimentazione tramite rete a 230V o kit solare deve essere attiva.

- Scaricare l'app Thomson At Home da Android Play Store o Apple store



At Home

- Avviare l'app e effettuare l'accesso se si ha già un account oppure toccare INSCRIPTION (ISCRIZIONE) e lasciarsi guidare dall'app.



Dopo aver digitato indirizzo e-mail e password personali, si riceverà un codice di verifica via e-mail. Inserire il codice per completare l'iscrizione.

At Home
Code de confirmation

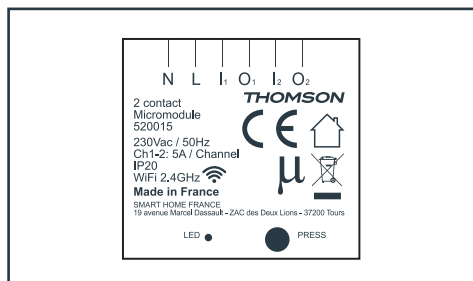
Un mail vous a été envoyé avec un code de confirmation à entrer ci-dessous pour confirmer la création de l'utilisateur

votre-email@thomson.com

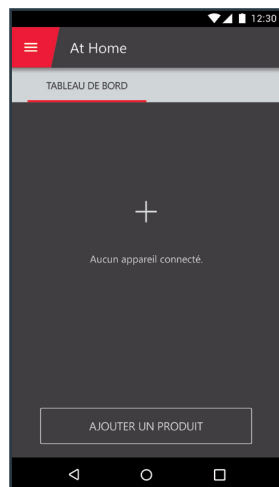
Code de confirmation

RETOUR **SUIVANT**

- Come impostazione predefinita, il modulo è in modalità associazione; se si è già provveduto a un'associazione in precedenza, tenere premuto per 10s il pulsante RESET per resettare il modulo e permettere una nuova associazione.

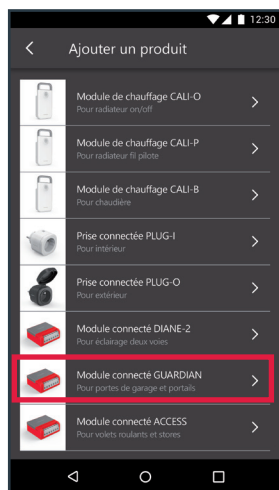


- Per iniziare l'associazione, toccare AJOUTER UN PRODUIT (AGGIUNGI PRODOTTO)



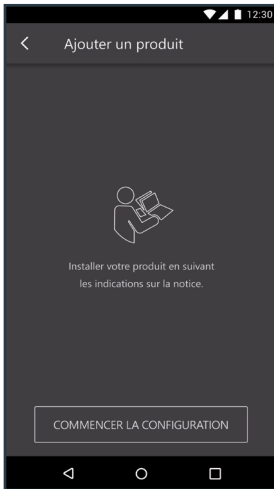
Al termine dell'associazione il prodotto sarà collegato al proprio account.

- Selezionare il prodotto da associare, selezionare il modulo GUARDIAN.



C - INSTALLAZIONE

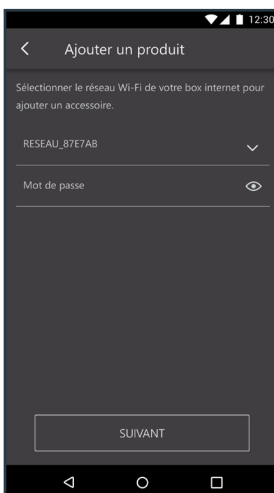
- Controllare il collegamento elettrico e toccare COMMENCER LA CONFIGURATION (INIZIA CONFIGURAZIONE)



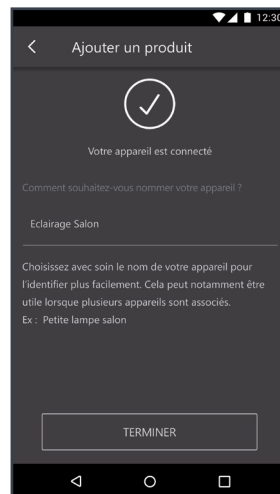
- Attendere il completamento della procedura di associazione; questo passaggio può richiedere diversi minuti.
- Se l'associazione fallisce, controllare la portata Wi-Fi del modulo Guardian effettuando un cablaggio più corto in prossimità della rete Wi-Fi. Controllare quindi la password di rete inserita e infine che il Wi-Fi sia impostato su 2.4GHz.



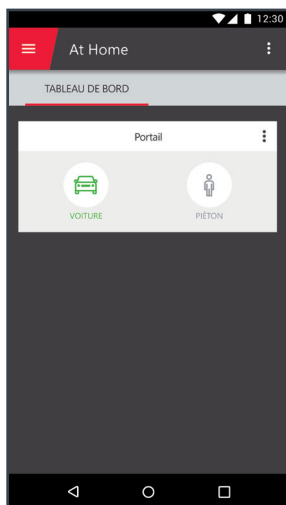
- Selezionare la rete Wi-Fi 2.4GHz (attenzione: lo smartphone deve essere connesso alla stessa rete Wi-Fi cui sarà connesso il modulo Guardian), digitare la password di rete e toccare SUIVANT (SUCCESSIVO).



- Il modulo è stato associato con successo; impostare un nome e toccare TERMINER (FINE).



- Il modulo è operativo ed è visualizzato nella propria dashboard. A partire da questo momento sarà possibile azionare il cancello direttamente tramite smartphone.

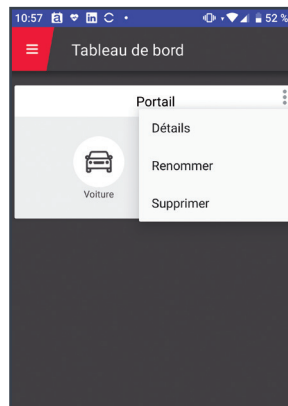


- L'icona diventa verde qualche secondo dopo l'attivazione del cancello. In caso contrario, se l'icona rimane grigia, è probabile che vi sia un problema di connessione: controllare la portata e la connessione della rete Wi-Fi.
- A partire da questo passaggio, l'apparecchiatura può essere gestita con gli assistenti vocali Google Home e Alexa.
- Per avere accesso all'apparecchiatura, ogni membro della famiglia deve scaricare l'app At Home e effettuare l'accesso all'account collegato al modulo.

Per maggiori informazioni e per scoprire altre funzionalità, scaricare il manuale d'installazione completo del modulo sul sito <https://www.mythomson.com>

Le seguenti indicazioni possono rivelarsi utili in caso di problemi durante l'associazione:

- Tenendo premuto per più di 10s il pulsante presente nella parte posteriore del modulo, il modulo è resettato. Se il modulo è resettato, occorre rimuoverlo anche dall'app.

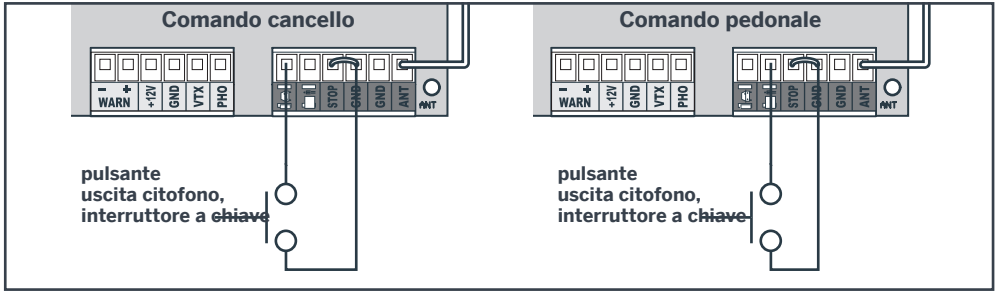


- Il LED del modulo di comando offre le seguenti indicazioni:
 - **Lampeggio veloce:** il modulo è in modalità associazione con lo smartphone
 - **Lampeggio lento:** il modulo si sta connettendo al server
 - **LED spento:** il modulo è connesso e può essere utilizzato

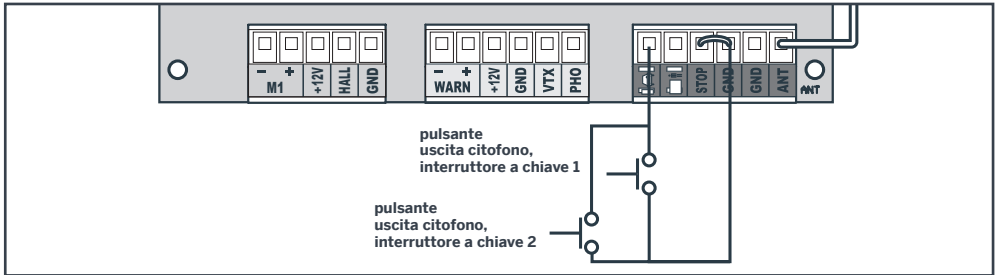
C - INSTALLAZIONE

4.6. Organi di comando (opzionali)

N.B.: gli organi di comando devono essere contatti puliti normalmente aperti (tipo pulsante).



È possibile utilizzare diversi organi di comando filari sullo stesso ingresso; per farlo occorre collegarli in parallelo:

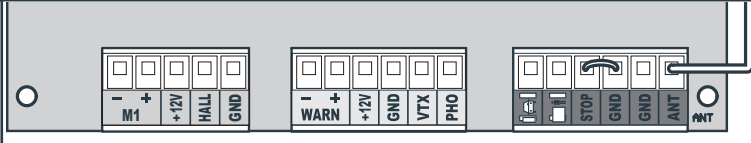
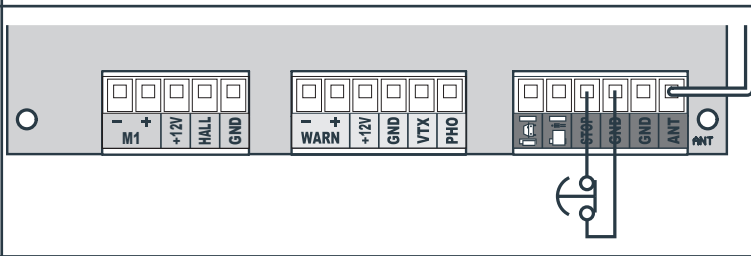
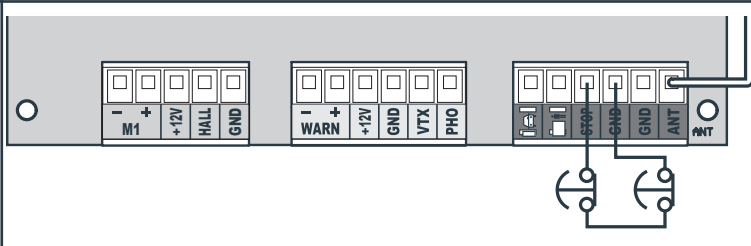


4.7. Organi di arresto d'emergenza (opzionali)

L'ingresso per gli organi di arresto d'emergenza è di tipo contatto pulito normalmente chiuso. Se non è installato nessun organo di arresto d'emergenza, è obbligatorio lasciare il ponticello chiudendo il contatto tra STOP e GND.

Esempi di organi di arresto d'emergenza:

- Pulsante a fungo di arresto di emergenza
- Costa meccanica
- Fotocellule di protezione del bordo secondario del cancello

Nessun organo di arresto d'emergenza collegato Lasciare il ponticello	
Un organo collegato	
Due organi collegati (in serie)	

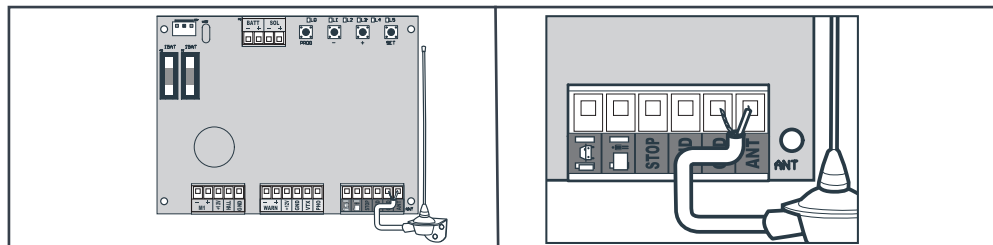
4.8. Antenna aggiuntiva (opzionale)

L'installazione di un'antenna aggiuntiva permette di migliorare sensibilmente la ricezione dei segnali radio del telecomando. La portata è inoltre aumentata (il cancello può essere messo in movimento da più lontano).

L'antenna aggiuntiva deve essere installata il più in alto possibile, in modo da avere meno ostacoli tra di essa e il luogo in cui viene azionato il telecomando.

Collegamenti

- Rimuovere il filo dell'antenna originale.
- Collegare il cavo coassiale dell'antenna aggiuntiva al morsetto rosso (treccia su GND e filo centrale su ANT).

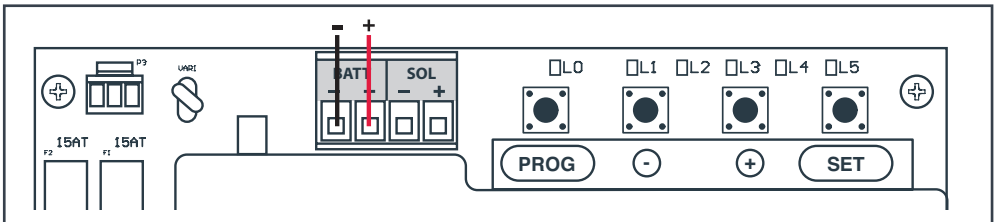


C - INSTALLAZIONE

4.9. Batteria di emergenza (opzionale)

La batteria di emergenza è utile in caso di interruzione dell'alimentazione e permette di continuare ad azionare la motorizzazione per qualche giorno. La tensione della batteria deve essere di 12 V. Quando funziona a batteria, il cancello si muove più lentamente.

- Interrompere l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su OFF).
- Collegare la batteria rispettando la polarità e facendo attenzione a non creare cortocircuiti (non tagliare mai i fili della batteria contemporaneamente).
 - Tagliare il filo rosso e collegarlo al "+" della morsettiera "BATT".
 - Tagliare il filo nero e collegarlo al "-" della morsettiera "BATT".



- Ripristinare l'alimentazione 230 V (interruttore differenziale su ON).
- La batteria impiegherà 24 ore circa per caricarsi. Trascorso tale lasso di tempo, testare il funzionamento del cancello (1 apertura + 1 chiusura) con la motorizzazione non alimentata (interruttore differenziale su OFF).
- Effettuato il test, ripristinare l'alimentazione (interruttore differenziale su ON). La batteria entrerà in funzione in caso di blackout.

4.10. Kit di alimentazione a energia solare (opzionale)

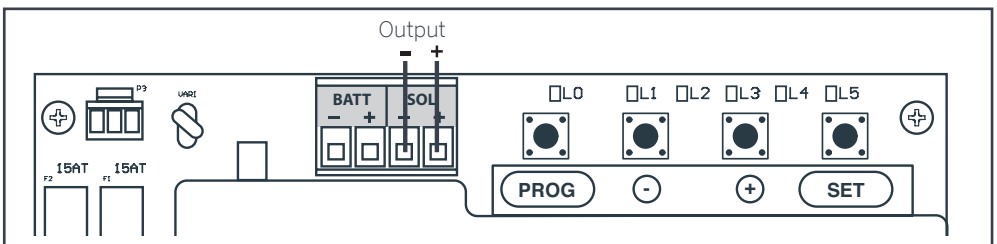
La presente motorizzazione può essere completamente alimentata tramite energia solare. È disponibile un kit composto da due batterie e un pannello solare da collegare al posto dell'alimentazione da 230 V.

Attenzione: è fondamentale scollegare l'alimentazione da 230 V quando viene collegato il kit di alimentazione a energia solare (scollegare il trasformatore dalla scheda elettronica).

Posa del pannello solare e della batteria: consultare il foglio di istruzioni del kit di alimentazione a energia solare.

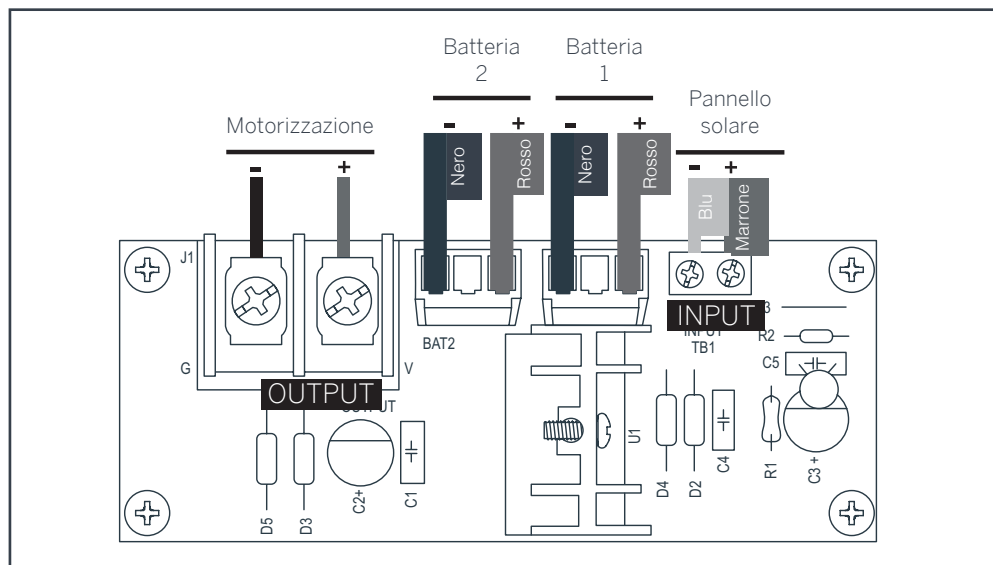
Collegamenti

L'uscita "OUTPUT" del kit solare deve essere collegata all'ingresso "SOL" come nella figura seguente.



1. Collegare la motorizzazione alla morsettiera "OUTPUT" usando un cavo 2 x 1,5 mm² di lunghezza non superiore a 2 m. Se la lunghezza del cavo necessario per il collegamento supera i 2 m, usare un cavo da 2 x 2,5 mm² (massimo 5 m).

Attenzione a rispettare la polarità e ad attenersi scrupolosamente allo schema di collegamento.



2. Collegare il pannello solare alla morsettiera verde "INPUT". Rispettare la polarità attenendosi scrupolosamente allo schema di collegamento.
 3. Reintrodurre le due batterie. Assemblare l'archetto di sostegno delle batterie.
 4. Ricollegare i capicorda delle batterie.
 5. Richiudere il coperchio della scatola e reintrodurre le viti laterali.
- La motorizzazione è ora alimentata a batterie.

Note:

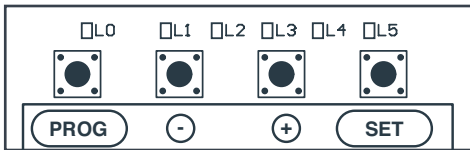
- A seconda della durata di conservazione delle batterie inutilizzate, prima di azionare la motorizzazione del cancello può essere necessario attendere diversi giorni (preferibilmente soleggiati) affinché il sistema si ricarichi.
- Il kit di alimentazione a energia solare consente di fare eseguire al cancello 10 cicli di apertura/chiusura al giorno.

D. MESSA IN FUNZIONE

Attenzione: la messa in funzione e le regolazioni devono essere effettuate da una persona qualificata all'intervento sulla presente apparecchiatura, poiché i componenti attivi sono accessibili.

1. INTERFACCIA DI REGOLAZIONE

Spia



L0 = LED verde (spento quando la scheda è in stand-by)

• **Da L1 a L5** = Led rossi, indica informazioni relative a regolazioni, eventi (o errori) e stato della batteria.

Pulsanti

- **PROG** = Accesso/uscita menu di regolazione.
- **“-” / “+”** permette di selezionare un oggetto, regolare un valore, navigare nella cronologia degli eventi.
- **SET** = Accesso ai sottomenu, convalida di una regolazione, visualizzazione tensione batteria o cronologia eventi, ingresso comando manuale.

Note importanti:

I pulsanti possono essere premuti brevemente (meno di 1 secondo) oppure tenuti premuti effettuando una pressione prolungata (3 secondi). Nelle pagine seguenti, in una frase del tipo:

- “premere il pulsante”, si intende una pressione breve (semplice impulso).
- Quando invece si ha una frase come “tenere premuto”, è necessario tenere premuto il pulsante per 3 secondi.

Nei punti seguenti, le manovre da effettuare a livello dei pulsanti sono descritte a partire dal MENU 0, ossia il menu che compare subito dopo la messa in tensione, ad esempio dopo un movimento del cancello (prima della messa in stand-by) o anche quando la scheda è in stand-by (LED L0 verde spento).

Per controllare di trovarsi nel MENU 0, premere 2 o 3 volte PROG, solo il LED verde deve essere acceso.

Se l'utente non preme nessun pulsante per 15 secondi, il sistema torna automaticamente al MENU 0.

2. IMPOSTAZIONI RAPIDE

2.1. Autoapprendimento

L'autoapprendimento consente alla scheda di memorizzare il tempo di manovra del cancello. Prima di avviare la procedura, il cancello deve essere dotato di battute fisse a fine corsa che ne garantiscano l'arresto in apertura e in chiusura. L'autoapprendimento deve iniziare con un ciclo di chiusura; se così non fosse, arrestare la procedura premendo il pulsante **“SET”** e invertire i collegamenti del motore (v. par. 4.2 Polarità motore a pag. 24).

Svolgimento dell'autoapprendimento:

- Il lampeggiante entra in funzione (1 lampeggiamento al secondo).
- **Fase 0:** rilevamento della battuta di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.
- **Fase 1:** misurazione del tempo di apertura, il cancello si apre fino a raggiungere la battuta di apertura.
- **Fase 2:** misurazione del tempo di chiusura, il cancello si chiude fino a raggiungere la battuta di chiusura.

Avvio dell'autoapprendimento:

- Premere 2 o 3 volte **PROG**, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto il pulsante **“+”**, l'autoapprendimento avrà inizio.

Una volta terminato l'autoapprendimento, sarà possibile utilizzare l'automatizzazione del cancello.

Se la procedura di autoapprendimento si interrompe, consultare il capitolo “DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE” a pag. 43 per determinarne la causa. Risolvere il problema utilizzando la tabella e ripetere l'autoapprendimento.

Se si desidera modificare i parametri della motorizzazione, fare riferimento al paragrafo “IMPOSTAZIONI AVANZATE”

2.2. Aggiunta dei telecomandi

L'apertura totale o parziale (pedonale) del cancello può essere telecomandata. Su uno stesso telecomando è possibile decidere quale pulsante serve per comandare il cancello e quale l'apertura pedonale.

2.2.1. Programmazione tramite scheda elettronica**• Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA TOTALE:**

- Premere 2 o 3 volte PROG, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere SET, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

• Programmazione di un pulsante per il comando APERTURA PARZIALE:

- Premere 2 o 3 volte PROG, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere "+"; L1 si spegne, L2 si accende.
- Premere SET, L1 e L4 si accendono alternandosi.
- Mentre le spie lampeggiano, premere il pulsante del telecomando da memorizzare.
- I LED rossi si accendono tutti per 1 secondo (la memorizzazione è andata a buon fine).

Se i LED rossi si spengono senza avere lampeggiato, sono passati più di 10 secondi senza che il sistema riceva input validi; ricominciare la programmazione.

2.2.2. Programmazione tramite copia

A partire da un telecomando già memorizzato, è possibile memorizzare anche altri telecomandi (funzione "copia").

Per ogni nuovo telecomando da memorizzare, procedere come segue:

- Premere contemporaneamente i due pulsanti sulla parte inferiore del telecomando già memorizzato fino a quando non si accenderà il lampeggiante (circa 6 secondi).
- Premere il pulsante sul nuovo telecomando da memorizzare, il lampeggiante lampeggia 3 volte per confermare la memorizzazione.

Il nuovo telecomando è memorizzato (i pulsanti avranno la stessa funzione di quelli del telecomando originale).

2.3. Eliminazione di tutti i telecomandi**Per cancellare la programmazione di tutti i pulsanti dei telecomandi memorizzati, procedere come segue:**

- Premere 2 o 3 volte PROG, il LED verde dovrebbe essere acceso (solo quello verde)
- Tenere premuto per 3 secondi "–", L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L1 si spegne e L3 si accende.
- Premere SET; i 5 LED rossi si accendono.
- Tenere premuto per 3 secondi SET; tutti i LED si spengono e si accendono per confermare l'operazione.

Tutti i telecomandi sono ora eliminati dalla memoria.

3. IMPOSTAZIONI AVANZATE

In questo paragrafo viene descritta la procedura che consente di effettuare impostazioni avanzate; di seguito viene fornito l'elenco delle regolazioni possibili:

D - MESSA IN FUNZIONE

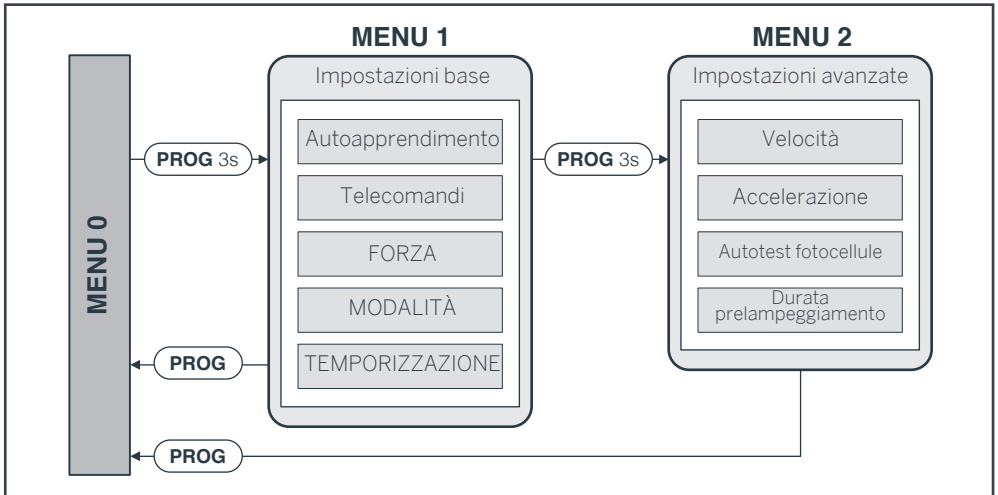
• MENU 1

- Autoapprendimento
- Programmazione dei telecomandi
- Forza del motore
- Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)
- Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)

• MENU 2

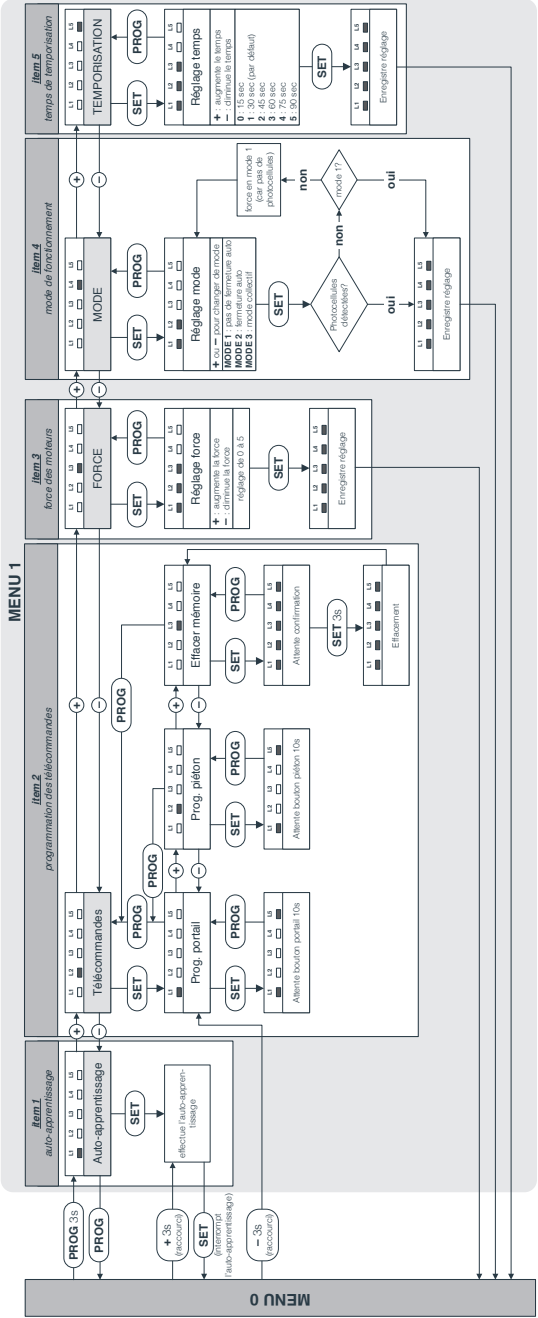
- Velocità del motore
- Accelerazione / decelerazione a fine corsa
- Autotest delle fotocellule
- Durata di prelampeggiamento del lampeggiante

Dopo ogni regolazione è necessario effettuare nuovamente l'autoapprendimento



3.1. Menu 1

Per accedere al menu 1, tenere premuto per 3 secondi il pulsante "PROG": LO lampeggia 1 volta e L1 si accende.



D - MESSA IN FUNZIONE

3.1.1. Autoapprendimento

V. par. "IMPOSTAZIONI RAPIDE" pag. 31

3.1.2. Programmazione dei telecomandi

V. par. "AGGIUNTA DEI TELECOMANDI" pag. 32

3.1.3. Forza del motore

Il sistema controlla la forza del motore limitandone la potenza massima. La forza è regolabile da 0 a 5 e il valore predefinito è 3. Nella maggior parte dei casi non è necessario modificare questa regolazione.

Tuttavia, se il cancello è particolarmente pesante o gli sfregamenti dovuti ai binari sono importanti, è possibile che sia necessario aumentare la forza. Dopo aver eseguito l'autoapprendimento e aver programmato un pulsante del telecomando, avviare un'apertura totale del cancello per controllare che si apra completamente e senza sforzo apparente. In caso contrario, aumentare la forza.

Per regolare la forza, procedere come segue:

- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere SET, il numero di LED accesi indica il valore di forza impostato.
- Modificare la forza con i pulsanti "+" e "-" e confermare con il pulsante SET; tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.
- Eseguire nuovamente l'autoapprendimento per confermare la forza impostata; tenere premuto il pulsante "+", l'autoapprendimento avrà inizio.

3.1.4. Modalità di funzionamento (chiusura automatica o semiautomatica)

Il presente automatismo prevede 3 modalità di funzionamento.

Modalità semiautomatica (modalità 1) (predefinita)

- Cannello chiuso; un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente).
- Cannello aperto; un impulso sul comando chiude il cancello (totalmente o parzialmente).
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (totale o parziale).
- Premendo nuovamente il comando del cancello, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità chiusura automatica (modalità 2)

In questa modalità di funzionamento, le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso; un impulso sul comando apre il cancello (totalmente o parzialmente), che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.
- Durante la temporizzazione è possibile annullare la chiusura automatica premendo uno dei comandi (totale o parziale). Il cancello rimane aperto e bisognerà premere nuovamente il comando per farlo chiudere.
- Mentre il cancello è in movimento è possibile fermarlo premendo uno dei comandi (totale o parziale).
- Premendo nuovamente un comando il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.

Modalità collettiva (modalità 3)

Questa modalità è utilizzata per cancelli che prevedono un accesso collettivo; le fotocellule devono essere collegate e funzionali.

- Cannello chiuso; un impulso sul comando apre il cancello, che rimane aperto per un determinato intervallo di tempo (regolabile, v. "Durata della temporizzazione") per poi chiudersi automaticamente.
- Premendo uno dei comandi durante l'apertura, esso non viene preso in considerazione.
- Premendo uno dei comandi durante la temporizzazione, anziché annullare la chiusura automatica, la temporizzazione riparte da 0.
- Premendo uno dei comandi durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e avvia la temporizzazione della chiusura automatica.

D - MESSA IN FUNZIONE

Attenzione: è possibile utilizzare soltanto il comando per l'apertura totale, il comando per l'apertura parziale non è operativo.

Per scegliere la modalità di funzionamento, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi "PROG"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere SET, il numero di LED accesi indica la modalità di funzionamento attiva (modalità predefinita = modalità 1).
- Per modificare la modalità di funzionamento, usare i pulsanti "+" e "-" e confermare con il pulsante SET.

Al momento della convalida, il sistema rileva se sono presenti o meno delle fotocellule.

La modalità 2 e la modalità 3, infatti, necessitano obbligatoriamente di fotocellule per proteggere l'utente in caso di chiusura automatica (v. §5.5.1 della norma NF EN 12453). Se non sono state rilevate delle fotocellule durante l'impostazione della modalità 2 o 3, il sistema reimposta automaticamente la modalità 1 accendendo solo il LED L1.

- Se non ci sono fotocellule collegate, viene impostata la modalità 1 predefinita.
- Se sono state installate delle fotocellule ma queste non vengono rilevate, controllare che siano collegate e allineate correttamente.
- Se sono state rilevate delle fotocellule, a prescindere dalla modalità impostata, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

N.B.:

a prescindere dalla modalità, il sistema registra o meno il fatto che le fotocellule sono collegate alla scheda elettronica.

Importante: le fotocellule sono rilevate alla messa in tensione della scheda elettronica. Se sono installate dopo la prima messa in tensione, interrompere l'alimentazione per 2 minuti, quindi ripristinarla.

La presenza delle fotocellule permette di proteggere gli utenti durante la chiusura del cancello e per controllare che funzionino correttamente, all'inizio della chiusura, il sistema esegue la procedura di rilevamento delle fotocellule (autotest fotocellule).

3.1.5. Durata della temporizzazione (per la modalità automatica)

La durata della temporizzazione è l'intervallo di tempo durante il quale il cancello rimane aperto prima di richiudersi automaticamente (se la chiusura automatica è attivata).

Per regolare questo valore, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi "PROG"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Premere "+" 4 volte; L5 si accende al posto di L1.
- Premere "SET", il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-" (v. tabella seguente).
- Premere "SET" per confermare il valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

La temporizzazione è impostabile da 15 a 90 secondi con incrementi di 15 secondi come illustrato nella tabella seguente (30 secondi per impostazione predefinita).

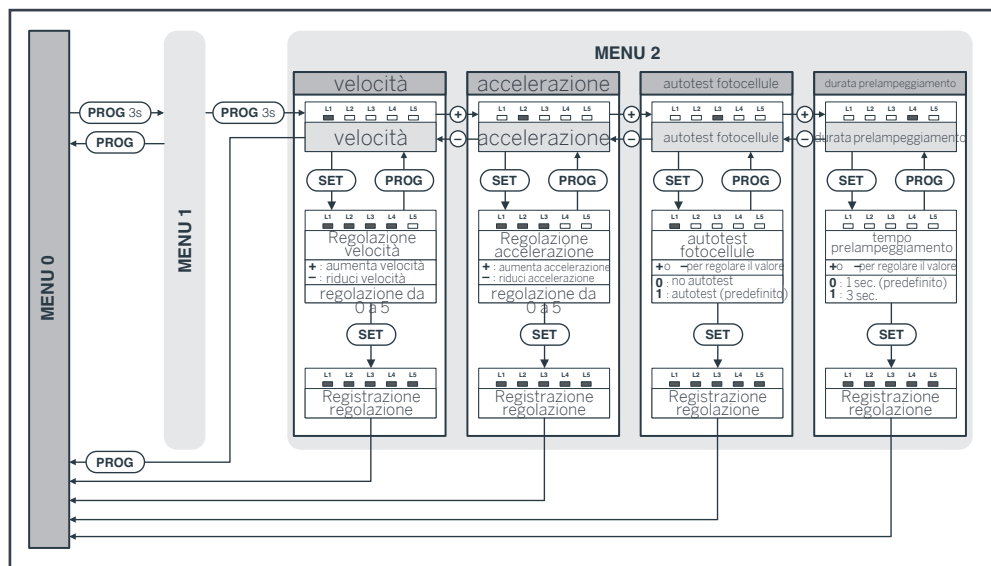
LED acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Tempo reale	15 sec	30 sec	45 sec	60 sec	75 sec	90 sec

3.2. Menu 2

Per accedere al menu 2

- Tenere premuto per 3 secondi il pulsante "PROG"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere nuovamente premuto per 3 secondi il pulsante "PROG"; L0 lampeggia 2 volte e L1 resta acceso.

D - MESSA IN FUNZIONE



3.2.1. Velocità del motore

La velocità può essere regolata da 0 a 5. La velocità predefinita è impostata su 3.

Per modificare questo valore, procedere come segue:

- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere SET, il numero di LED accesi indica il valore impostato.
- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-".
- Premere SET per confermare il valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

N.B.:

Per soddisfare i requisiti della norma EN 12453, si consiglia di regolare la velocità del motore in base al peso del cancello:

LED acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Velocità	0	1	2	3	4	5
Peso max (kg)	200	170	130	100	70	50

3.2.2. Accelerazione / decelerazione a fine corsa

L'accelerazione all'avviamento o in prossimità dei battenti può essere regolata da 0 a 5; l'accelerazione predefinita è impostata su 3. Maggiore è il valore, maggiore sarà la velocità con cui il cancello inizierà a muoversi e a rallentare a finecorsa.

Il valore corrisponde alla distanza percorsa dal cancello in fase di accelerazione o decelerazione. Il valore predefinito è 3 e corrisponde a una distanza di circa 31 cm. Per ottenere un avviamento più delicato può essere utile aumentare tale distanza.

Per modificare questo valore, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 1 volta; L2 si accende al posto di L1.
- Premere SET, il numero di LED accesi indica il valore impostato.

D - MESSA IN FUNZIONE

- Modificare il valore con i pulsanti "+" e "-" (v. tabella seguente).
- Premere SET per confermare questo valore, tutti i LED si accendono e si spengono per confermare l'operazione.

LED acceso	L0	L1	L2	L3	L4	L5
Distanza	78cm	63cm	47cm	31cm	23cm	16cm

- Se L1 è spento, la funzione è disattivata; premere "+" per attivarla, quindi premere SET per confermare.

Se 2 coppie di fotocellule sono collegate in serie, la funzione non permette di rilevare eventuali errori di una delle due coppie.

È necessario eseguire un controllo manuale di tutti gli organi di sicurezza almeno ogni 6 mesi.

3.2.3. Autotest delle fotocellule

Il sistema esegue l'autotest delle fotocellule (collegate all'ingresso "PHO") in diversi momenti:

- Alla messa in tensione.
- Alla convalida della regolazione della modalità di funzionamento.
- Prima della messa in movimento del cancello se attivo per il tipo di movimento richiesto.
- Le fotocellule riceventi e quelle emittenti sono alimentate separatamente.

Come impostazione predefinita l'autotest fotocellule è attivo. La maggior parte delle fotocellule in commercio prevede un'alimentazione separata. Se si collegano le fotocellule alla medesima alimentazione, l'autotest non le rileverà. In tal caso è possibile disattivarle.

Per attivare o disattivare la funzione, procedere come segue (l'autotest non deve essere disattivato se le fotocellule non sono collegate):

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi PROG; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 2 volte; L3 si accende al posto di L1.
- Premere SET
- Se L1 è acceso, la funzione è attivata; premere "-" per disattivarla, quindi premere SET per confermare.

3.2.4. Durata di prelampeggiamento del lampeggiante

Il lampeggiante è un elemento di sicurezza fondamentale. Si accende non appena la scheda elettronica riceve un comando di movimentazione del cancello. Il cancello inizia a muoversi circa un secondo dopo la ricezione del comando. In alcuni casi è preferibile che l'intervallo di tempo tra la ricezione del comando di movimento e l'inizio del movimento sia maggiore. È possibile aumentare la durata di tale intervallo di tempo fino a 3 secondi.

Per impostare la durata di prelampeggiamento, procedere come segue:

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Tenere premuto per 3 secondi "PROG"; L0 lampeggia 1 volta e L1 si accende.
- Tenere premuto per 3 secondi "PROG"; L0 lampeggia 2 volte.
- Premere "+" 3 volte; L4 si accende al posto di L1.
- Premere SET.
- Se L1 è spento, l'intervallo di tempo è pari a 1 secondo; premere "+" per aumentarlo a 3 secondi, quindi premere SET per confermare.
- Se L1 è acceso, l'intervallo è impostato su 3 secondi; premere "-" per ridurlo a 1 secondo, quindi premere SET per confermare.

E - UTILIZZO

1. ATTENZIONE

L'automatismo per cancello può provocare danni gravi alle persone, agli animali e alle cose. L'automatismo e il manuale d'installazione e d'uso sono stati pensati per prevenire l'insorgere di eventuali rischi.

Avidsen declina ogni responsabilità in caso di danni derivanti da un'installazione o da un uso non conforme alle istruzioni fornite nel presente manuale. Leggere attentamente le istruzioni prima di usare il cancello motorizzato e conservarle per consultarle quando necessario.

2. APERTURA/CHIUSURA

Il cancello può essere comandato a partire da un telecomando programmato o un organo di comando filare.

3. TIPO DI COMANDO

Per azionare il cancello esistono due tipi di comando:

- **Comando di apertura totale**, attivato tramite un pulsante del telecomando programmato per l'apertura totale o l'ingresso con contatto pulito.



- **Comando di apertura parziale (apertura di 1,20 m)**, attivato tramite un pulsante del telecomando programmato per l'apertura parziale o l'ingresso con contatto pulito.



4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

La modalità di funzionamento è impostata seguendo le istruzioni indicate al paragrafo "MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO".

4.1. Modalità "chiusura semiautomatica"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa:

Per aprire il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale (o parziale).
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si apre completamente (di circa 1,20 m in caso di apertura parziale).
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Per chiudere il cancello:

- Azionare il comando di apertura totale o parziale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si chiude completamente.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto.

4.2. Modalità "chiusura automatica"

Descrizione del funzionamento a partire dalla posizione chiusa, le fotocellule devono essere funzionali:

- Azionare il comando di apertura totale.
- Il lampeggiante lampeggia (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si apre completamente (di circa 1,20 m in caso di apertura parziale).
- Quando il cancello ha raggiunto la battuta di apertura, il lampeggiante cambia modo di lampeggiare (1 flash breve ogni 1,25 secondi); la temporizzazione che precede la chiusura ha inizio.
- Al termine della temporizzazione, il lampeggiante riprende a lampeggiare a ritmo normale (1 flash al secondo).
- Dopo 1 secondo, il cancello parte e si chiude completamente.
- Il lampeggiante si spegne; la manovra è terminata.

Il movimento del cancello può essere interrotto in qualsiasi momento azionando uno dei comandi (totale o parziale). Premendo nuovamente il comando del cancello, esso riprende a muoversi, ma in senso opposto. Se durante la temporizzazione viene attivato uno dei comandi, la temporizzazione è interrotta e la chiusura automatica annullata.

La modalità pedonale non prevede la chiusura automatica. Sarà necessario premere nuovamente il pulsante del telecomando per attivare la chiusura della motorizzazione.

4.3. Modalità "collettiva"

Il funzionamento è lo stesso della modalità "chiusura automatica" tranne che:

le fotocellule devono essere funzionali.

- non è possibile arrestare l'apertura del cancello né con il comando di apertura totale, né con quello di apertura parziale. Tuttavia, è sempre possibile interrompere il movimento azionando un organo di arresto d'emergenza collegato all'ingresso "STOP" (v. spiegazioni "arresto di emergenza").
- Se durante la temporizzazione viene attivato il comando di apertura totale, la temporizzazione riparte dall'inizio, prolungando così il tempo necessario per la chiusura automatica.
- Se il comando di apertura totale viene attivato durante la chiusura, il cancello si ferma, si riapre e si attiva la temporizzazione prima della chiusura automatica.
- Il comando di apertura parziale non è operativo.

5. ARRESTO DI EMERGENZA

Se all'ingresso "STOP" è collegato un organo di arresto di emergenza (es. pulsante a fungo, costa meccanica...), è possibile interrompere il movimento del cancello agendo su tale organo. In questo caso il lampeggiante emette dei doppi flash per segnalare l'anomalia.

Se dopo 30 secondi l'organo di arresto di emergenza è ancora attivo, il lampeggiante si spegne e la scheda elettronica entra in stand-by.

Per rimettere il cancello in movimento occorre disattivare l'organo di arresto di emergenza (rialzare il pulsante a fungo o eliminare la pressione sulla costa meccanica) e attivare il comando che era stato utilizzato inizialmente per mettere in moto il cancello (in questo caso il movimento riprende nella stessa direzione).

5.1. Fotocellule

Durante la chiusura, se un oggetto o una persona interrompe il raggio infrarosso tra le due fotocellule di protezione del bordo primario (collegate all'ingresso "PHO"), il cancello si ferma e inizia a riaprirsi.

Se è attiva la modalità di chiusura automatica, la temporizzazione ha inizio.

Se al termine della temporizzazione il raggio delle fotocellule è interrotto, il cancello attende che l'ostacolo o la persona vengano rimossi prima di iniziare a richiudersi. Se dopo 3 minuti il raggio è ancora interrotto, la chiusura automatica viene annullata e il sistema entra in stand-by.

Le fotocellule possono essere attive anche durante l'apertura (utile se è installata una seconda coppia di fotocellule, v. "Impostazioni avanzate") se il contatto della fotocellula RX è collegato all'ingresso "STOP" della scheda elettronica.

- In questo caso, se il raggio viene interrotto quando il cancello deve iniziare ad aprirsi, il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi, tranne nel caso in cui venga azionato un comando.
- Affinché il cancello possa aprirsi, occorre liberare il raggio e azionare un comando.

5.2. Rilevamento degli ostacoli

Durante l'apertura o la chiusura, il cancello potrebbe urtare contro un ostacolo.

- Per motivi di sicurezza, se il motore forza troppo (la forza è regolabile nelle impostazioni avanzate), il cancello si ferma, rilascia la pressione e il lampeggiante emette dei doppi flash per 30 secondi.

E - UTILIZZO

- Azionando un comando, il lampeggiante si ferma.
- Premendo nuovamente un comando, il cancello riprende a muoversi, ma in senso opposto.
- Se l'ostacolo è rilevato in fase di chiusura ed è attiva la modalità di funzionamento "chiusura automatica" oppure quella "collettiva", il cancello si riapre e parte la temporizzazione.

Nota: se vengono rilevati tre ostacoli consecutivamente, la chiusura automatica viene sospesa

6. MOVIMENTAZIONE MANUALE

Per poter movimentare manualmente il cancello, è necessario disinnestare la frizione del motoriduttore.

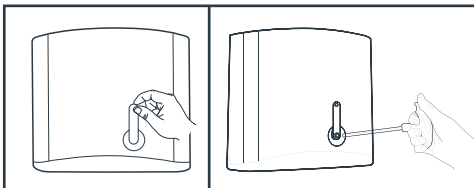
Attenzione:

quando la frizione del motoriduttore è disinnestata, il cancello può mettersi in movimento a causa del vento o di una spinta esterna. Di conseguenza è importante fare attenzione o bloccare il cancello per prevenire eventuali danni a persone o cose.

7. INNESTO E DISINNESTO DELLA FRIZIONE DEL MOTORE

L'intervento seguente deve essere eseguito da un tecnico qualificato.

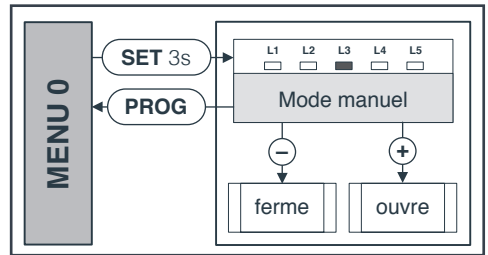
- Rimuovere il coperchietto rosso nella parte anteriore del motore.
- Introdurre la chiave per il disinnesto della frizione in dotazione e girarla in senso antiorario per disinnestare la frizione.
- Introdurre la chiave per il disinnesto della frizione in dotazione e girarla in senso orario per innestare la frizione.



8. COMANDO MANUALE

Il cancello può essere azionato anche senza programmazione, ad esempio durante l'installazione per controllare che la direzione di apertura sia corretta.

- Premere 2 o 3 volte PROG; il LED verde deve essere acceso (solo quello verde).
- Per accedere alla modalità manuale, tenere premuto "SET" per 3 secondi; il LED L3 lampeggia.
- Tenere premuto "+" o "-" per aprire o chiudere il cancello.
- Infine premere "PROG".
- Se non viene premuto nessun pulsante per un minuto, il sistema esce dalla modalità manuale automaticamente.



9. REINIZIALIZZAZIONE

Ove necessario, è possibile ripristinare le impostazioni di fabbrica.

Per farlo, tenere premuti i pulsanti "-", "+" e "SET" contemporaneamente per 5 secondi fino a quando i LED non si accenderanno secondo un dato ordine.

Tutte le impostazioni saranno ora quelle predefinite e occorrerà eseguire un autoapprendimento.

La procedura non elimina i telecomandi memorizzati.

1. INTERVENTO DI MANUTENZIONE

Per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dell'impianto, gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dall'installatore o da una persona qualificata.

Il numero di interventi di manutenzione e pulizia deve essere proporzionale alla frequenza di utilizzo del cancello motorizzato.

Attenzione: la garanzia può decadere se l'automatismo e il cancello non sono controllati periodicamente.

Importante: gli interventi di installazione e manutenzione devono essere eseguiti con l'automatismo scollegato dalla fonte di alimentazione elettrica.

Se il dispositivo per scollegare l'alimentazione non è visibile dal luogo in cui è installato l'automatismo, prima di iniziare l'intervento, apporre un cartello di avvertenza sul dispositivo.

Il primo controllo deve essere eseguito 1 mese dopo l'installazione per verificare che tutte le istruzioni siano state rispettate.

Da controllare:

- Eventuale ingresso di acqua (il prodotto è progettato per essere installato all'esterno, tuttavia un errato posizionamento del coperchio, i fori praticati per far passare i cavi, un passacavo non disposto correttamente, ecc. possono danneggiare il prodotto). Eventuali tracce di infiltrazioni devono essere eliminate (non utilizzare silicone a base di acido acetico (odore di aceto)).
- Eventuali tracce di corpi estranei (talvolta gli insetti si rifugiano nelle parti fisse dell'apparecchiatura. In tal caso devono essere rimossi e i possibili ingressi devono essere otturati).
- Già dopo 1 mese di utilizzo è possibile farsi una buona idea sul funzionamento dell'automatismo.

I controlli descritti di seguito devono essere effettuati a ogni cambio di stagione:

	primavera	estate	autunno	inverno
				
controllare che il binario e le ruote siano puliti	rimuovere tracce di fango, ghiaia, ecc.	rimuovere tracce di polvere, ghiaia, ecc.	rimuovere foglie morte, fango, ghiaia, ecc.	rimuovere sassi, neve, ghiaia, ecc.
controllare che l'ingranaggio sia sempre pulito e lubrificato*	X	X	X	X
controllare gli elementi di sicurezza	rilevamento amperometrico, arresto di emergenza, fotocellule, coste meccaniche			
controllare che le zone pericolose (cesoiamento, schiacciamento, ecc.) siano sempre protette	X	X	X	X
controllare i segnalatori (lampeggiante)	X	X	X	X
controllare le regolazioni (forza, tempo di reazione, sensibilità)**	X	X	X	X
controllare lo stato della scheda elettronica (eliminazione polvere, insetti, ecc.)	X	X	X	X
controllare la posizione delle cremagliere***	X	X	X	X
controllare i comandi (citofono, pulsantiera, pulsante)	X	X	X	X
controllare lo stato delle pile dei telecomandi	X	X	X	X
controllare il supporto motore (deformazioni, ecc.) e gli elementi di fissaggio	X	X	X	X

* non usare grasso, che tende a catturare polvere e sporco ** si noti che se la regolazione è fatta d'estate è possibile che debba essere rivista nelle altre stagioni (in autunno c'è più vento, in inverno si verificano gelate, ecc.) *** le vibrazioni dovute alle aperture e alle chiusure possono causare lo spostamento delle cremagliere. Verificare la presenza di una distanza di 1 mm tra i denti e l'ingranaggio motore.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

2. INDICATORI DI TENSIONE DELLA BATTERIA

L'indicatore di tensione della batteria può attivarsi se viene collegata una batteria di emergenza da 24 V. Consente di visualizzare il livello di carica della batteria:

- Premendo su "SET" dal MENU 0; il livello di carica della batteria è indicato dal numero di LED rossi accesi.
- Se il livello di tensione della batteria è troppo basso (non si accende alcun LED), il cancello non si chiude per evitare di impedire l'accesso alla proprietà

3. DESCRIZIONE DELLE ANOMALIE

TIPO DI GUASTO	PROBABILE CAUSA	COSA FARE
Azionando il comando di apertura, il cancello non si muove e il motore non parte	Alimentazione a 230 V assente	Ripristinare la corrente
	Arresto di emergenza attivato e/o problema costa meccanica opzionale	Collegare tra loro i morsetti STOP e la massa Controllare la costa meccanica
	Fusibile/i bruciato/i	Sostituire il o i fusibili con dei fusibili di ricambio identici
Azionando il comando di apertura, il motore parte ma il cancello non si muove	Forza di chiusura e di apertura insufficiente	Modificare la regolazione della forza attenendosi alle istruzioni (pag. 35)
	Verificare che i rulli siano ben lubrificati e che non siano intralciati da un ostacolo a terra	Lubrificare i rulli e verificare che il cancello sia libero di muoversi
	Verificare che la frizione sia attaccata	Innestare la frizione utilizzando l'apposito sistema
Il cancello si chiude anziché aprirsi	Collegamento del motore invertito	Verificare i collegamenti facendo riferimento alle istruzioni fornite (v. "Polarità motore" pag. 24)
Il cancello si apre, ma non si chiude	Fotocellule non allineate	Verificare l'allineamento e i collegamenti pag. 22
	Ostacolo davanti alle fotocellule	Verificare che le fotocellule non siano coperte e siano pulite
Azionando il comando di chiusura, il cancello si chiude parzialmente	Collegamento del motore invertito	Verificare i collegamenti facendo riferimento alle istruzioni fornite (v. "Polarità motore" pag. 24)

4. CODICI DI ERRORE

Durante il funzionamento possono verificarsi eventi legati o al malfunzionamento dell'automatismo o ad azioni effettuate dell'utente. Ogni evento corrisponde un codice diverso. Il codice è rappresentato da una combinazione di LED rossi accesi o spenti nel MENU 0.

F - MANUTENZIONE E PULIZIA

Premendo SET o PROG il codice è cancellato. Tuttavia gli ultimi 4 codici generati vengono memorizzati e sono consultabili nella cronologia.

Per accedervi:

- Premere 2 volte SET, quindi usare i pulsanti “+” e “-” per scorrere i codici memorizzati.

Per poter diagnosticare eventuali problemi, di seguito è riportato l'elenco dei codici con il relativo significato:

□: LED spento

■: LED acceso

Errori che si possono verificare durante l'autoapprendimento:

L1	L2	L3	L4	L5	SIGNIFICATO
□	□	□	□	□	Tutti i LED sono spenti, autoapprendimento eseguito con successo.
□	□	□	□	■	Il motore non collegato alla scheda elettronica.
□	□	□	■	□	Il motore ha funzionato per 60 secondi in apertura senza che il cancello arrivi al finecorsa, il che non è normale.
□	□	□	■	■	Il motore ha funzionato per 60 secondi in chiusura senza che il cancello arrivi al finecorsa, il che non è normale.
□	□	■	□	□	Il motore ha funzionato per meno di 3 secondi per aprire il cancello, il che non è normale. Il cancello è libero di aprirsi e di chiudersi?
□	□	■	□	■	Il motore ha funzionato per meno di 3 secondi per chiudere il cancello, il che non è normale. Il cancello è libero di aprirsi e di chiudersi?
□	□	■	■	□	Il motore gira a vuota; controllare che la frizione sia innestata.
□	□	■	■	■	Il cancello non ha percorso la stessa distanza in apertura e in chiusura (almeno 12 mm di differenza). Controllare la rigidità dei finecorsa. Controllare lo stato delle cremagliere (nessun dente rotto).
■	■	□	□	□	L'autoapprendimento è stato interrotto dall'utente.

Errori che si possono verificare durante la durata di vita del prodotto:

Esistono due tipi di codice: **Errore (E)** e **Informazione (I)**. Attenzione, gli errori richiedono l'intervento dell'installatore per correggere il problema.

L1	L2	L3	L4	L5	SIGNIFICATO	TIPO
□	□	□	■	■	L'ingresso dell'arresto di emergenza è stato attivato	I
□	□	■	□	□	Problema alimentazione scheda; possibile cortocircuito dell'uscita +12V; Controllare i collegamenti.	E

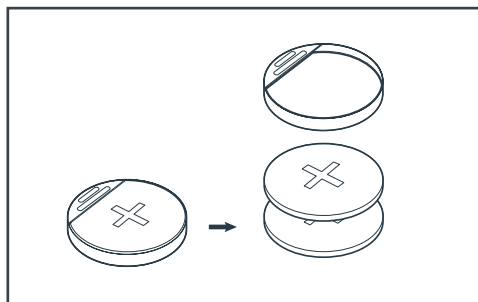
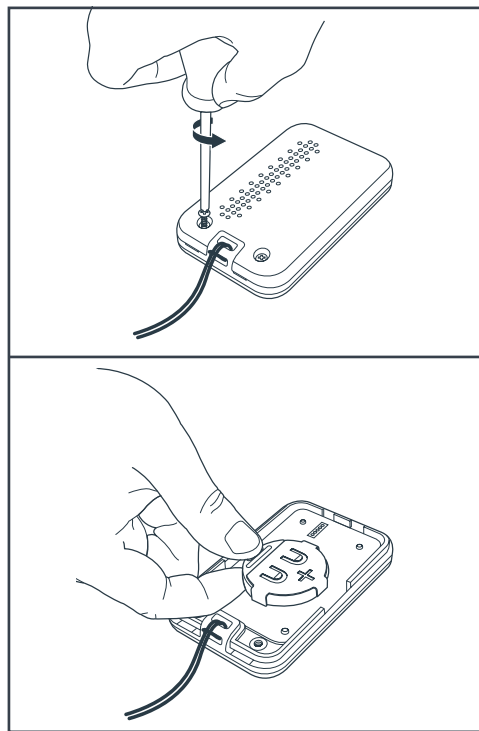
F - MANUTENZIONE E PULIZIA

☐	☐	☒	☐	☒	Rilevamento di ostacoli cancello in apertura	I
☐	☐	☒	☒	☒	Raggio fotocellule interrotto	I
☐	☒	☐	☐	☐	Autotest fotocellule non riuscito, l'ingresso PHO è rimasto sempre a massa. Controllare i collegamenti.	E
☐	☒	☐	☐	☒	Autotest fotocellule non riuscito, l'ingresso PHO non è mai in contatto con la massa (normale se non sono collegate fotocellule). Controllare i collegamenti.	E
☐	☒	☐	☒	☐	Autotest fotocellule non riuscito, l'alimentazione della fotocellula TX ha causato un cortocircuito; controllare i collegamenti.	E
☐	☒	☐	☒	☒	Alimentazione principale interrotta durante un movimento	E
☐	☒	☒	☐	☐	Tensione batteria troppo bassa per permettere il funzionamento della scheda	E
☐	☒	☒	☐	☒	Autoapprendimento non valido perché mai eseguito; eseguire la procedura di autoapprendimento.	E
☐	☒	☒	☒	☐	Chiusura automatica annullata. Generato se si verificano 3 riaperture (10 in modalità collettiva) in seguito a un'interruzione del raggio delle fotocellule durante la chiusura automatica OPPURE se il raggio delle fotocellule è rimasto interrotto per più di 3 minuti; controllare che le fotocellule funzionino correttamente	E
☐	☒	☒	☒	☒	Ingresso del comando apertura totale costantemente a massa; controllare i collegamenti	E
☒	☐	☐	☐	☐	Ingresso del comando apertura parziale costantemente a massa; controllare i collegamenti	E
☒	☐	☐	☐	☒	Rilevamento di ostacoli cancello in chiusura	I
☒	☐	☐	☒	☒	Tempo limite di funzionamento raggiunto (il motore gira a vuoto e il battente non arriva alla battuta?); controllare l'impianto e controllare che la frizione sia innestata.	E
☒	☐	☒	☐	☐	Tensione di alimentazione troppo bassa durante il tentativo di chiusura del cancello	E
☒	☐	☒	☒	☐	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in apertura	I
☒	☐	☒	☒	☒	Tre rilevamenti di ostacoli consecutivi in chiusura	I

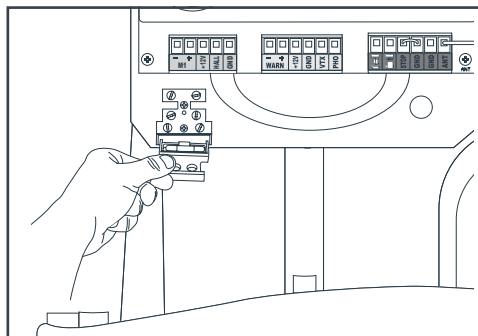
F - MANUTENZIONE E PULIZIA**4.1. Come sostituire la pila del telecomando**

Quando la portata del telecomando si riduce considerevolmente e l'intensità della luce rossa si abbassa, significa che la pila del telecomando sta per esaurirsi. Le pile del telecomando sono di tipo CR2016 e sono collegate l'una all'altra. Sostituirle con pile dello stesso tipo di quelle originali.

- Estrarre le 2 viti sulla parte posteriore del telecomando con un cacciavite a croce.
- Aprire il telecomando ed estrarre le pile.
- Inserire le pile nuove rispettando la polarità indicata.
- Chiudere il telecomando e riavvitare le viti di fissaggio.

**4.2. Sostituzione del fusibile di alimentazione**

- Scollegare la motorizzazione dalla rete di alimentazione.
- Usare un fusibile 5 A temporizzato a 250 V



G - NOTE TECNICHE E LEGALI

1. ACCESSORI COMPATIBILI

DESCRIZIONE	CODICE
Kit di alimentazione a energia solare 24 V	114373
Telecomando a 4 pulsanti Thomson	510050
Comando a chiave	104258
Tastiera codificata senza fili	104252
Antenna aggiuntiva 433,92 mhz	104445
Coppia di fotocellule universale 12/24 V	114359
Cremagliera aggiuntiva - 0,5m - Nylon sinistra	104452
Cremagliera aggiuntiva - 0,5m - Nylon destra	104453
Batteria ricaricabile 12V 4A/h	104901
Kit telecomando universale per tutti i tipi di motorizzazione Thomson	500021

2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche sono fornite a titolo indicativo e prendendo come riferimento una temperatura di +20°C. Con l'obiettivo di migliorare i propri prodotti, avidsen si riserva il diritto di modificare tali caratteristiche in qualunque momento, sempre garantendo tuttavia il corretto funzionamento e il tipo di utilizzo previsto.

MOTORIZZAZIONE	
Tipo	Motorizzazione + elettronica di comando integrata
Composizione	Motore 24V, Riduttore meccanico, Elettronica di comando
Alimentazione	230Vac, 12Vdc tramite batteria di emergenza o 24Vdc con kit a energia solare
Potenza massima	200 W
Forza massima	50 N
Durata di funzionamento prevista	10 minuti
Numero massimo di cicli/ora	10
Forza nominale	50N
Uscita lampeggiante	24V - 10W

Uscita fotocellule	3 coppie max
Ingresso fotocellule	Ingresso per fotocellule compatibili
Ingresso comando cancello	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto
Ingresso comando parziale (pedonale)	Ingresso per contatto pulito normalmente aperto
Ingresso arresto di emergenza	Ingresso per contatto pulito normalmente chiuso
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP44
Numero di telecomandi memorizzabili	20 con 1 pulsante comando cancello e 1 pulsante comando pedonale

LAMPEGGIANTE

Tipo	Luce a LED 2 W max, lampeggiamento gestito da scheda elettronica
Alimentazione	Tensione max. di alimentazione: 24 VDC
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP44

TELECOMANDO

Tipo	Modulazione AM tipo OOK. Codifica di tipo Rolling code a 16 bit (65536 combinazioni possibili)
Frequenza	433,92 MHz
Portata in campo libero	80 m
Alimentazione	2 x CR2016
Tasti	4 tasti
Potenza irradiata	< 10 mW
Autonomia	1 anno con uso 10 volte x 2 sec. al giorno
Temperatura di funzionamento	da -20 °C a +60°C
Indice di protezione	IP40 (Solo per uso all'interno: abitazione, auto o luogo riparato)

G - NOTE TECNICHE E LEGALI**FOTOCELLULE**

Tipo	Rilevatori di presenza a raggi infrarossi modulati. Sistema di sicurezza di tipo D secondo EN 12453
Composizione	1 emittente TX e 1 ricevente RX
Alimentazione	12 Vdc, 12 Vac, 24 Vdc, 24 Vac
Potenza massima assegnata	0,7 W a coppia
Uscita	- 1 uscita con contatto pulito normalmente chiuso (COM/NC) - 1 uscita con contatto pulito normalmente aperto (COM/NA)
Angolo di emissione / Angolo di ricezione	10° circa / 10° circa
Portata	15 m max. (la portata può ridursi in caso di condizioni climatiche avverse)
Temperatura di funzionamento	-20°C/+60°C
Indice di protezione	IP44

MODULO CONNESSO GUARDIAN

Connessione	Filare 2 uscite
Sezione cavo	Fino a 1,5mm ²
Temperatura di funzionamento	-10°C / +50°C
Temperatura di stoccaggio	-20°C / +70°C
Alimentazione elettrica	230Vac / 50Hz o 24V DC
Consumo medio	< 1 W
Indice di protezione	IP20
Peso	65g
Frequenza radio	2.4GHz
Portata radio	In campo libero: 80 m / Attraverso opere murarie: 20 m

3. GARANZIA

- Il presente prodotto è coperto da una garanzia pezzi e manodopera di riparazione di 2 anni.
- I costi per lo smontaggio e il rimontaggio del prodotto non sono coperti.
- La garanzia non copre: elementi non riutilizzabili (pile, batterie, ecc.) e danni causati da: uso improprio, installazione non corretta, interventi esterni, danneggiamento causato da urti, scosse elettriche, eventuali cadute o fenomeni atmosferici.
- Per non far decadere la garanzia evitare di aprire le parti meccaniche del blocco motore.
- Qualora fosse necessario inviare l'apparecchiatura in assistenza, copirla per proteggerla da eventuali urti e graffi.
- Pulire usando solo un panno morbido. Non utilizzare solventi. Prima di pulire, scollegare o mettere fuori tensione l'apparecchiatura.

Attenzione: non utilizzare prodotti o soluzioni pulenti a base carbosilica, alcol o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchiatura, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Per pulire l'apparecchiatura non utilizzare utensili conduttori di tensione (spazzole di metallo, utensili appuntiti, ecc.).

Per la data d'acquisto, fa fede lo scontrino o la fattura.

4. ASSISTENZA E CONSIGLI

- Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato i nostri prodotti e realizzato il presente manuale, qualora l'utente abbia difficoltà nell'installare il prodotto o abbia dei dubbi, è invitato a contattare i nostri specialisti, che saranno sempre a sua completa disposizione per rispondere a tutte le domande poste.
- In caso di malfunzionamento del prodotto al momento dell'installazione o pochi giorni dopo la stessa, si invita a contattare l'assistenza clienti rimanendo in prossimità del prodotto, in modo da consentire ai tecnici di diagnosticare subito l'origine del problema, con molta probabilità dovuto a settaggio errato o installazione non conforme.

I tecnici del servizio post-vendita sono disponibili al numero:

+39 02 97 27 15 98

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

Il chatbot Thomson è disponibile gratuitamente 24 ore su 24, 7 giorni su 7:

<http://www.avidsen.com/chatbot-thomson.html>

5. RESO DEL PRODOTTO – SERVIZIO POST VENDITA

Nonostante tutta la cura con la quale abbiamo progettato e realizzato il prodotto acquistato, potrebbe essere necessario rinviarlo al produttore tramite il servizio post vendita per permetterne la riparazione.

Avidsen si impegna a disporre di uno stock di pezzi di ricambio per questo prodotto durante il periodo di garanzia contrattuale.

G - NOTE TECNICHE E LEGALI

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Alla direttiva RED AVIDSEN dichiara che l'apparecchiatura: Motorizzazione per cancelli scorrevoli SWIP 200 CONNECT codice 510063 è conforme alla direttiva RED 2014/53/EU e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- RED EN 300 220-1 V3.1.1
- RED EN 300 220-2 V3.1.1
- LVD EN 62479:2010
- LVD EN 60335-1:2012 + A11:2014
- LVD EN 60335-2-103:2015
- EMC EN 301 489-1 V2.2.0
- EMC EN 301 489-3 V2.1.1
- EMC EN 55014-1:2017
- EMC EN 55014-2:2015
- EMC EN 61000-3-2:2014
- EMC EN 61000-3-3:2013

Il telecomando fornito insieme al prodotto di cui sopra è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza alle seguenti norme vigenti:

- EN 301.489-3 V2.1.1
- EN 301 489-1 V2.2.0
- 300 220-1: V3.1.1
- 300 220-2: V3.2.1
- EN 60950-1:2006 + A11:2009 + A1:2010 + A12:2011+ A2: 2013
- EN 62479: 2010

Il modulo GUARDIAN incluso nel kit è conforme alla direttiva RED 2014/53/UE e che tale conformità è stata valutata in ottemperanza delle seguenti norme vigenti:

- EN 60669-1: 1999 + A1: 2002 + A2: 2008
- EN 60669-2-1:2004 + A1:2009 + A12:2010
- EN 60669-2-2:2006
- EN 62311:2008
- EN 301.489-1 V2.1.1
- EN 301.489-17 V3.1.1
- EN 300 328 V2.1.1

Tours, 23 luglio 2019

Alexandre Chaverot, Presidente

